



Non era mai stato fatto prima: gli iscritti Dem di Ladispoli hanno scelto di candidare a Sindaco una donna

Il PD scommette su Silvia Marongiu

I commenti degli ex sindaci Gino Ciogli, Enzo Paliotta e del consigliere regionale di zona Emiliano Minnucci. Scelta una figura gradita ai 5Stelle

di Alberto Sava

Come avevamo previsto qualche giorno fa, l'assemblea degli iscritti PD ha scelto di puntare sul nome della dottoressa Silvia Marongiu, segretaria del circolo cittadino, quale loro candidata a Sindaco. La candidatura è stata suggellata con un lungo applauso unitario di tutto la sezione, che ha scelto di scommettere sull'elezione del primo sindaco donna a Ladispoli. Cammino in discesa per la candidatura a sindaco dem, dopo la decisione del consigliere metropolitano Federico Asciani di lasciare campo libero a Silvia

Marongiu. Nel corso dell'assemblea ci sono stati molti interventi che hanno stimolato un dibattito vivace e costruttivo, a conferma del percorso che i dem ladispolani hanno portato avanti, arrivando alla sintesi di una candidatura unitaria, pluralista, radicata nel territorio e aperta alla città e a tutte le forze progressiste della comunità ladispolana. Subito dopo la ufficializzazione della candidatura a sindaco Silvia Marongiu ha dichiarato: "Accetto con responsabilità il compito che avete scelto di affidarmi".

servizio a pagina 11



La denuncia

Belardinelli
"A Cerveteri manca un parco giochi inclusivo"

A Cerveteri manca un parco giochi inclusivo. A puntare i riflettori sull'assenza di un luogo idoneo dove poter fare giocare insieme, senza alcuna distinzione, i più piccini, è il consigliere di Fratelli d'Italia Annalisa Belardinelli. "Tutti i bambini hanno diritto al gioco - ha detto Belardinelli - I bambini con disabilità sono doppiamente fragili e a loro va prestata maggiore attenzione per poterli garantire la più completa integrazione, almeno nel gioco. Per realizzare un parco di questo tipo (dove possono giocare circa 25mila euro. E pensare che per un concerto di Cristina D'Avena - ha sottolineato Belardinelli - la maggioranza Pascucci ha speso più o meno la stessa cifra. Loro le chiamano scelte amministrative - ha concluso il consigliere di FdI - e a breve ci chiederanno voti per poter amministrare ancora in nome di questa continuità".

Cerveteri

Cerenova e il Sasso domani senz'acqua

Mercoledì 24 e martedì 30 novembre, a causa di importanti lavori di manutenzione sulla rete idrica da parte di ACEA ATO 2, nelle frazioni di Marina di Cerveteri e Sasso si verificheranno forti riduzioni o in alcuni casi interruzioni totali del flusso idrico all'interno delle abitazioni.

servizio a pagina 9

Incidente sulla Settevene Palo

Paura a Cerveteri: si ribalta con una Fiat 600. Ferita una donna



Incidente in Via Settevene Palo a Cerveteri, tra Via Doganale e il distributore di benzina, nei pressi del bivio per prendere la strada per la frazione di Ceri. E' successo ieri quando un'automobile si è capottata. Coinvolta una donna che si trovava alla guida del mezzo, una Fiat 600. Giunti sul posto per i soccorsi l'equipe medica del 118 con l'ambulanza, gli agenti della Polizia Locale di Cerveteri e la pattuglia della Guardia di Finanza.

Studenti della Capitale in rivolta

Occupati da ieri mattina diversi Istituti Superiori di Roma: "La Scuola va cambiata"

A Roma da questo lunedì mattina gli istituti Colonna e Nomentano sono in "occupazione", mentre gli studenti dell'Orazio risultano in queste ore in assemblea straordinaria. Un'ondata di occupazioni che arriva due giorni dopo la mobilitazione studentesca nazionale del 19 Novembre. La Rete degli Studenti Medi aveva annunciato che la mobilitazione non sarebbe finita con le 40 piazze di venerdì scorso e così è stato. Nelle stesse ore anche gli studenti e le studentesse dell'Aristofane e dell'Archimede-Pacinotti hanno deciso di occupare i loro istituti. Gli studenti e le studentesse dei cinque istituti romani hanno deciso



per l'occupazione dopo percorsi di assemblee e discussioni, sottolineando i problemi più immediati delle loro scuole - edilizia fatiscente, orari di uscita da scuola impossibili - ma anche allargando le rivendicazioni e inserendosi nel solco dell'onda di mobilitazioni studentesche

di queste settimane. "Lo avevamo detto: non ci saremmo fermati dopo aver portato 150mila studenti e studentesse nelle piazze del 19. Oggi gli studenti e le studentesse lo dimostrano occupando cinque scuole della Capitale. A loro va tutto il nostro supporto: serve dare segnali forti ad un Ministero sordo e ad un Governo che pare non interessarsi delle questioni che ci riguardano" spiega Tommaso Biancuzzi della Rete degli Studenti Medi, che poi aggiunge: "La scuola va cambiata e va fatto ora, così come serve intervenire sulla salute psicologica e il precariato. Non ci fermiamo, queste occupazioni non saranno le ultime nel Paese".

MATTARELLA A LA SAPIENZA

"Poche settimane al termine del mio ruolo"

"A poche settimane dalla conclusione del mio ruolo, delle mie funzioni, di Presidente della Repubblica, torno qui nell'Università dove ho studiato". Così il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, alla cerimonia di inaugurazione dell'anno accademico dell'Università La Sapienza, dichiarazione prontamente riportata dall'Ansa. "Le vaccinazioni non sono solo lo strumento che ci ha salvato e ci sta consentendo di contenere l'offensiva e i pericoli virus, ma una sorta di referendum sulla scienza. Sino a ieri sera s'è vaccinato 86% cittadini sopra i 12 anni, se aggiungiamo chi non può farlo e guariti siamo al 90%. Questo referendum è stato vinto 9 a 1 a favore della scienza. Dobbiamo essere riconoscenti ai nostri cittadini che ha messo l'Italia all'avanguardia nella considerazione all'esterno", ha detto ancora Mattarella. "Siamo in un'epoca di grandi cambiamenti: la società è permeata dai risultati della scienza. Ci sono sfide nuove e ignote ma anche prevedibili. E ci deve sempre accompagnare il valore della responsabilità delle istituzioni e di tutti i cittadini", ha detto ancora Mattarella, aggiungendo: "Responsabilità di tenere insieme fiducia e sapere". "La spiegazione e la dichiarazione dei propri limiti sono valori fondamentali non solo per gli scienziati ma anche per le istituzioni", afferma ancora Mattarella. "Il periodo di sottovalutazione del valore della scienza è chiuso tra parentesi, nel nostro Paese". Mattarella ha anche sottolineato l'orgoglio del Paese "per avere la prima donna rettrice dell'ateneo più grande d'Europa".

Giarratano (Siaarti): "E' la quarta ondata, terapie intensive a rischio intasamento"

Parla il Presidente degli anestesisti rianimatori e rivolge un appello agli italiani: "Vaccinatevi"

Il raggiungimento dei 10mila nuovi casi di persone contagiate dal Covid-19, con un +95% di ricoveri ed un +8% di presenze in terapie intensive sono segnali sempre più gravi e importanti che indicano ormai che siamo all'interno della "quarta ondata" della pandemia da SARS-CoV2. "Con queste cifre e con questa tendenza preoccupante, che cade nel periodo autunnale e invernale in cui le aree critiche sono già sotto pressione, nel giro di un mese il sistema ospedaliero delle terapie intensive rischia pericolosamente l'intasamento", ha dichiarato il professor Antonino Giarratano, presidente Società Italiana di Anestesia Analgesia Rianimazione e Terapia Intensiva-SIAARTI. "Occorre sicuramente dire che per fortuna non ci troviamo nella situazione drammatica che abbiamo vissuto l'inverno scorso: oggi abbiamo i vaccini che stanno difendendo in maniera importante la salute di milioni di italiani. Questo significa che oggi i ricoverati sono soprattutto per-



sone che hanno rifiutato la vaccinazione e altre che invece - anche se vaccinate - presentano condizioni di particolare fragilità ed alti fattori di rischio e stanno uscendo dopo 10 mesi dalla copertura piena dal contagio. Ma questa situazione si andrà presto a sommare all'influenza stagionale che causa circa 8.000 morti tra i pazienti più fragili e che nelle prossime settimane inizierà a circolare nel nostro Paese conducendo ad un affollamento di ricoveri pericoloso e probabilmente insostenibile". Prosegue Giarratano: "Occorre ripeterlo in forma chiara: a seguito del ricovero in terapia

intensiva i pazienti hanno una possibilità di decesso che va dal 30 al 75%. Dobbiamo evitare il più possibile questo tipo di ricoveri. Il nostro appello come Società scientifica degli anestesisti-rianimatori, e quindi dei professionisti che più di chiunque ha vissuto e vive la pandemia in prima linea, è pertanto chiaro e preciso: chiediamo a tutti gli italiani di vaccinarsi e ai vaccinati da più di 6 mesi di fare la terza dose - ricordando che ancora alcuni milioni di italiani non hanno ancora fatto neppure la prima per motivi diversi, a volte ideologici, altre volte per paura - e di attenersi con estrema attenzione alle norme di prevenzione, mi riferisco all'uso delle mascherine ed alla frequente disinfezione delle mani. Chiediamo al governo di mettere in atto già da subito la manovra necessaria per una maggior attenzione socio-sanitaria, senza non attendere il colore 'GIALLO' che significa già 15% di ricoveri in più e nuovi morti". "In presenza di numeri sempre più alti di ricoveri noi dovremo

riservare posti in terapia intensiva per i ricoverati COVID-19, riducendo quindi i posti letto disponibili per pazienti cronici riabilitati, chirurgici anche oncologici, cardiopatici, politraumatizzati e tutti quelli con sindromi acute che compromettono funzioni vitali", conclude il presidente SIAARTI, "Noi tutti siamo investiti della responsabilità organizzativa, personale e sociale che questa situazione sia evitata. Per questo speriamo che in tutto il Paese siano velocizzati i tempi delle decisioni sul potenziamento della campagna di vaccinazione anche con terza dose: non possiamo permetterci oggi di vanificare tutto l'immenso lavoro che, in particolare in Italia, i sanitari e le organizzazioni sanitarie sul territorio hanno compiuto sino ad ora. Consideriamo con grande attenzione un fatto preoccupante: con le terapie intensive intasate, l'anno prossimo potremmo essere costretti alla tragica conta di tanti decessi avvenuti tra pazienti non COVID-19 per ritardo o mancata assistenza".

Ddl Zan, sul testo Scalfarotto spunta l'asse Renzi-Salvini

Si salda l'asse tra Matteo Renzi e Matteo Salvini anche sul ddl Zan. Se Matteo Renzi dalla Leopolda propone di sostituire il ddl Zan con il testo Scalfarotto, il leghista, senza citarlo, si dice pronto a convergere. "Con Ivan Scalfarotto abbiamo lanciato la nostra semplice proposta per superare il fallimento della Zan. Un semplice articolo per allargare le tutele della Legge Mancino ai casi di omofobia, transfobia, abilismo. Chi vuole la legge firma l'emendamento Scalfarotto, chi preferisce il chiacchierato continuo pure ad attaccarci", dice Renzi. A stretto giro la presa di posizione di Salvini: "Aumentare le pene per chi discrimina, offende o aggredisce in base all'orientamento sessuale? Per me si può votare anche domani, tanto che esiste una proposta di legge a mia firma in Senato. Se non si tirano in ballo i bambini, la libertà educativa e la libertà di pensiero, la legge si vota in due minuti", dice il leader della Lega. Il testo Scalfarotto, depositato alla Camera il 4 luglio del 2018, dal titolo: "Modifiche agli articoli 604-bis e 604-ter del codice penale, in materia di contrasto dell'omofobia e della transfobia", da una parte prevede un inasprimento del regime sanzionatorio (estendendo le previsioni della legge Reale-Mancino contro il razzismo alle discriminazioni per omofobia e transfobia), dall'altro rispetto al testo Zan non contiene le definizioni 'orientamento sessuale' e 'identità di genere' - contestate dalla destra - ma parla semplicemente di 'omofobia' e 'transfobia'.

"A mio avviso serve un chiarimento politico dopo l'episodio che conosciamo". Così il ministro Stefano Patuanelli, capodelegazione M5s, in un'intervista al Corriere della Sera, a proposito delle scelte di governo, dopo il caso delle nomine Rai. Il leader M5s Giuseppe Conte ha chiesto un incontro al premier Mario Draghi. "In merito alla legge di Bilancio, non possiamo negare di aver ottenuto molto. Ci sono grandi risorse sulle nostre misure. Mancano però alcuni tasselli: aggiunge Patuanelli - per noi fondamentali in cui serve maggiore chiarezza: se non si vuole estendere il Superbonus alle unifamiliari lo si dica senza indugi e ci si assuma la responsabilità della scelta, così che i cittadini sappiano chia-

Patuanelli (Cinque Stelle): "Nella maggioranza serve un chiarimento" "Impossibile una coalizione con Renzi"

ramente chi ha depotenziato la misura; se non si vuole implementare la cessione del credito d'imposta legato al 4.0 lo stesso, si vada davanti alle imprese e si spieghino i motivi. Non può essere il M5s ad assumersi le responsabilità di queste scelte che, secondo noi, sono sbagliate". "Il solo programma politico di Renzi è quello di distruggere il M5s. Il problema non è lui, ma l'idea che possa esistere un campo largo di forze politiche che vanno da Bersani allo stesso Renzi, passan-

do per il M5s, senza capire che non è realizzabile", dice il ministro M5s. "Io capisco - aggiunge - che Iv ha influenza su molti eletti del Pd, ma è davvero miope non capire che Renzi userà l'occasione del governo Draghi, l'ultima che ha, per spostare l'asse progressista su posizioni sempre più vicine al centrodestra. Il referendum per abolire il reddito di cittadinanza è solo un assaggio. Non è un problema del M5s, ma di dare al Paese una proposta politica nuova, concreta e coerente: l'abbiamo vista



tutti la percentuale di astensionismo dell'ultima tornata elettorale. Serve maggiore chiarezza da parte di tutti". "Noi abbiamo sempre detto che guardiamo a un campo preciso, composto da M5s, PD e LeU. È ovvio che per eleggere il presidente della Repubblica serva anche un accordo con altre forze politiche. Io personalmente vorrei che il prossimo Capo dello Stato fosse una donna. Questa legislatura deve arrivare alla scadenza naturale, per diverse ragioni che vanno dalla messa a terra del Pnrr al contrasto alla pandemia. Ciò detto, questo obiettivo non si raggiunge se le forze politiche singolarmente o a sottinsiemi (Lega, Fi e Iv per fare esempi) antepongono interessi egoistici a quelli collettivi".



L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

Politica... in Breve

Calenda: "No al 'fritto misto' al centro"

"Non vogliamo una visione della politica molto 'parlamentare', un fritto misto di centro con pezzi di un partito e pezzi dell'altro. Non so se il centro guarda a destra o a sinistra. Carfagna leader? Non lo so e non so che senso abbia, non c'entra niente con quello che stiamo facendo noi. Significherebbe mettere insieme tante debolezze". Lo ha detto il leader di Azione, Carlo Calenda, intervenendo su Rainews. "Si andrà al voto se al Quirinale andrà Draghi, perché tenere insieme questa maggioranza senza di lui è impossibile", dice Calenda che aggiunge: "Gentiloni sarebbe un buon candidato per il Quirinale, averlo insieme a Draghi a Chigi sarebbe una garanzia. Renzi? Proverà a fare l'ago della bilancia".

I Magistrati: "Da Renzi accuse durissime ed inaccettabili all'intero ordine giudiziario"
"Secondo un ripetuto schema, il senatore Matteo

Renzi ha mosso ieri, dal palco della Leopolda, ai magistrati fiorentini che hanno concluso le indagini relative alla fondazione Open, accuse gravissime e inaccettabili, come quella di voler imbastire 'un processo politico alla politica'. Sono parole che gettano discredito non solo e non tanto sui magistrati impegnati in quel procedimento ma sull'intero ordine giudiziario e che, provenendo da un autorevole esponente politico, che ha rivestito anche in passato alte cariche istituzionali, sono capaci di ingenerare disorientamento nell'opinione pubblica e di minare la fiducia dei cittadini nell'Istituzione giudiziaria". Lo dichiara l'Associazione nazionale magistrati in una nota. "Per questa ragione - prosegue l'Anm - si avverte forte l'esigenza di ribadire la necessità che, fermo il diritto di critica delle azioni della Magistratura e l'inviolabile diritto di difesa di qualunque imputato, il loro esercizio, specie ad opera di rappresentanti della Politica, sia sempre ispirato al rispetto dell'autonomia e della indipendenza della giurisdizione, capisaldi di democrazia".

Partita miliardaria per l'acquisizione da parte di Kkr del colosso italiano

Tutti impazziti per la Tim

Resiste Vivendi, il Governo valuterà attentamente la manifestazione d'interesse

Dopo il colosso AT&T nel 2006, un altro investitore americano si fa avanti per Tim: è il fondo Kkr con un'Opa. Al termine di una lunga riunione durata circa quattro ore, un consiglio di amministrazione ad hoc della compagnia telefonica, dopo le indiscrezioni circolate, ha alzato il velo sui termini dell'offerta lanciata dall'investitore istituzionale con base a New York che gestisce 430 miliardi di dollari e con il pallino per gli investimenti nel digitale e nel tech.

Kohlberg Kravis Roberts&co intende mettere le mani sul 100% del capitale (azioni ordinarie e di risparmio) dell'ex Sip per delistarla e come condizione per la riuscita dell'operazione pone il raggiungimento della soglia di adesione minima del 51% del capitale di entrambe le categorie azionarie. Una scelta che mette al centro dei pensieri del Governo, la strategicità dell'azienda, oltre che le ripercussioni sul lavoro a breve e medio periodo per le migliaia di lavoratori oggi direttamente e indirettamente legati a Tim. L'offerta del colosso a stelle e strisce, già azionista di FiberCop - la società a cui Tim ha conferito l'ultimo miglio della rete - arriva in un momento di tensioni tra l'Ad Luigi Gubitosi e il primo azionista Vivendi, che vorrebbe un ricambio al vertice e che conferma, comunque "di essere un investitore a lungo termine di Tim e che collaborerà con le autorità e le istituzioni italiane per il successo del gruppo. Da registrare, poi, la posizione del Governo, che la affida ad una nota del Mef: "Il Governo prende atto dell'interesse per Tim manifestato da investitori istituzionali qualificati. L'interesse di questi investitori a fare investimenti in importanti aziende italiane è una notizia positiva per il Paese. Se questo dovesse concretizzarsi, sarà in primo luogo il mercato a valutare la solidità del progetto. "Tim è il maggiore operatore di telefonia del Paese. È anche la società che detiene la parte più rilevante dell'infrastruttura di telecomunicazione. Il Governo seguirà con attenzione gli sviluppi della manifestazione di interesse e valuterà attentamente, anche riguardo all'esercizio delle proprie prerogative, i progetti che interessino l'infrastruttura.

Opa su Tim da 11 miliardi dal Fondo globale Kkr
Governo neutrale e pronto a vedere il dossier

Un'opa sul 100% di Tim (11 miliardi di euro) è la mossa a sorpresa del fondo americano Kkr. Le intenzioni sono "amichevoli" ma in Cda i rappresentanti di Vivendi, primo azionista con il 23,8%, non l'hanno presa bene e si preannuncia battaglia. Alle spalle però c'è un governo che pur senza schierarsi guarda al Piano Italia a 1 Giga e valuta come "positivo" l'interesse per il



Paese. L'Opa di Kkr, come detto, è stata qualificata "amichevole". Il prezzo indicato da pagare interamente per cassa "sarebbe pari a 0,505 euro. Il Consiglio di Amministrazione di TIM, riunitosi oggi sotto la presidenza di Salvatore Rossi - è scritto nel comunicato della società - ha preso atto della intenzione di Kohlberg Kravis Roberts & Co. L.P. ("KKR"), allo stato 'non vincolante e indicativa' ("non-binding and indicative"), di effettuare una possibile operazione sulle azioni di TIM attraverso un'offerta pubblica di acquisto sul 100% delle azioni ordinarie e di risparmio della Società, volta al delisting". "La Manifestazione d'Interesse, come detto non vincolante e basata su informazioni di pubblico dominio - prosegue la nota - sarebbe soggetta alla condizione del raggiungimento della soglia di adesione minima del 51% del capitale sociale di entrambe le categorie azionarie". "La Manifestazione d'Interesse è stata qualificata da KKR 'amichevole' e aspira a ottenere il gradimento degli amministratori della Società e il supporto del management. Essa è, allo stato, condizionata tra l'altro allo svolgimento di una due diligence confirmatoria di durata stimata in quattro settimane, nonché al gradimento da parte dei soggetti istituzionali rilevanti ("key government stakeholders" - la Società è soggetta ai poteri speciali, c.d. Golden Power, dell'Autorità di Governo). Il prezzo indicato da Kkr nella Manifestazione d'Interesse, da pagare interamente per cassa - da considerarsi allo stato, oltre che non vincolante, anche meramente indicativo - sarebbe pari a Euro 0.505 per azione ordinaria o risparmio". Kkr valuta società 11 miliardi, oltre +60%. La proposta, al momento solo indicativa, di un'opa da 0,505 euro per azione, sia ordinaria sia risparmio, avanzata da Kkr per Tim valuta la società 11 miliardi di euro. Si tratta di una valorizzazione di oltre il 60% rispetto al valore di Tim. Il premio sarebbe in linea con

quello pagato per operazioni simili, ad esempio per Iliad che lo scorso anno ha pagato agli azionisti un premio analogo per il delisting della società. Rispetto alla chiusura di venerdì, quando le azioni ordinarie erano quotate 0,3465 euro, l'aumento è invece di oltre il 45%. Di fronte a tutto questo, che rappresenta per il Paese una criticità, anche se positiva per l'interesse manifestato, il Governo, vista la strategicità dell'azienda di telecomunicazioni, corre ai ripari, anche se tutto resta estremamente riservato e top secret. Fonti di governo hanno solo confermato l'ipotesi di un super comitato di ministri e tecnici per valutare il dossier. C'è da registrare poi la nota diffusa dal Mef: "Il Governo prende atto dell'interesse per Tim manifestato da investitori istituzionali qualificati. L'interesse di questi investitori a fare investimenti in importanti aziende italiane è una notizia positiva per il Paese. Se questo dovesse concretizzarsi, sarà in primo luogo il mercato a valutare la solidità del progetto. "Tim è il maggiore operatore di telefonia del Paese. È anche la società che detiene la parte più rilevante dell'infrastruttura di telecomunicazione. Il Governo seguirà con attenzione gli sviluppi della manifestazione di interesse e valuterà attentamente, anche riguardo all'esercizio delle proprie prerogative, i progetti che interessino l'infrastruttura. L'obiettivo del Governo è assicurare che questi progetti siano compatibili con il rapido completamento della connessione con banda ultralarga, secondo quanto prefigurato nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, con gli investimenti necessari nello sviluppo dell'infrastruttura, e con la salvaguardia e la crescita dell'occupazione. In questa prospettiva, si è ritenuto che a seguire i diversi aspetti della vicenda sia un Gruppo di lavoro composto dagli esponenti di Governo titolari delle competenze istituzionali principalmente coinvolte, oltre che dalle Amministrazioni e da esperti".

Luca Zaia (Veneto):
"Non possiamo chiudere, si punterà su questo Green Pass rafforzato"



"Non possiamo chiudere, si punterà su questo green pass rafforzato. Immagino andrà a finire così: i vaccinati potranno accedere ai ristoranti in zona arancione o rossa, chi non è vaccinato avrà limitazioni". Luca Zaia, governatore del Veneto, ospite di Fabio Fazio a Che tempo che fa risponde così alle domande sulle misure per arginare i contagi covid ed evitare lockdown e chiusure. Alcune regioni rischiano di passare dalla zona bianca a quella gialla o arancione. "Questa questione è una grande preoccupazione per i presidenti di regione, dobbiamo tutelare da un lato la salute e dall'altro l'economia", dice Zaia. "La preoccupazione c'è, i contagi aumentano. Noi in Veneto ne abbiamo 1500-2000 al giorno, abbiamo circa 400 persone ricoverate. Di queste, 71 sono in terapia intensiva e l'80% di queste persone non sono vaccinate. L'anno scorso avevamo circa 2000 persone in ospedale, lo scenario è cambiato: il vaccino ha creato un muro davanti al contagio. Dobbiamo dialogare con i cittadini che non hanno ancora deciso di vaccinarsi, rischiamo di perdere la partita", dice. Zaia non nasconde perplessità quando si ipotizza l'obbligo di vaccinazione. "In generale nessuna campagna vaccinale arriva al 100%. Cosa sarebbe l'obbligo vaccinale? L'accompagnamento coatto alla vaccinazione, l'ammanettamento e l'arresto fino alla vaccinazione? Qualcuno ce lo dica...", dice.

Negli ultimi 30 giorni in Italia si osserva una maggiore incidenza di casi di Covid diagnosticati nella popolazione non vaccinata. Dopo 6 mesi dal completamento del ciclo vaccinale, l'Istituto superiore di Sanità (Iss) osserva in sostanza "una forte diminuzione dell'efficacia vaccinale nel prevenire le diagnosi in corrispondenza di tutte le fasce di età". "In generale, su tutta la popolazione, l'efficacia vaccinale passa dal 79% nei vaccinati con ciclo completo entro sei mesi rispetto ai non vaccinati, al 55% nei vaccinati con ciclo completo da oltre sei mesi rispetto ai non vaccinati". Rimane elevata, invece, l'efficacia vaccinale nel prevenire casi di malattia severa. "Nel caso di malattia severa la differenza fra vaccinati con ciclo completo da

Covid: dopo sei mesi dal completamento del ciclo vaccinale, precipita l'efficacia

oltre e da meno di sei mesi risulta minore. Si osserva, infatti, una decrescita dell'efficacia vaccinale di circa 13 punti percentuali, in quanto l'efficacia per i vaccinati con ciclo completo da meno di sei mesi è pari al 95%, mentre risulta pari all'82% per i vaccinati con ciclo completo da oltre sei mesi, rispetto ai non vaccinati", conclude il rapporto dell'Iss. "Negli ultimi 30 giorni, sono stati notificati 50.564 casi (39,9%) fra i non vaccinati, 3.980 casi (3,1%) fra i vaccinati con ciclo incompleto, 60.407 casi



(47,7%) fra i vaccinati con ciclo completo entro sei mesi, 11.215 (8,9%) fra i vaccinati con ciclo completo da oltre sei mesi e 537 casi (0,4%) fra i vaccinati con ciclo completo con dose aggiuntiva/boo-

ster. Il 51% delle ospedalizzazioni, il 64% dei ricoveri in terapia intensiva e il 45,3% dei decessi sono avvenuti tra coloro che non hanno ricevuto alcuna dose di vaccino". È quanto si legge nell'ultimo rapporto dell'Istituto superiore di Sanità (Iss). Il numero delle ospedalizzazioni "nei non vaccinati è circa sette volte più alto rispetto ai vaccinati con ciclo completo da meno di sei mesi (30 ricoveri per 100.000) e sei volte più alto rispetto ai vaccinati con ciclo completo da oltre sei mesi (37 ricoveri per

100.000)". Analizzando il numero dei ricoveri in terapia intensiva e dei decessi negli over 80, l'Iss osserva invece "che il tasso di ricoveri in terapia intensiva dei non vaccinati (13 ricoveri in terapia intensiva per 100.000) è circa sette volte più alto di quello dei vaccinati con ciclo completo da meno di sei mesi (1,9 ricoveri in terapia intensiva per 100.000) e da oltre sei mesi (1,9 ricoveri in terapia intensiva per 100.000) mentre, nel periodo 24/09/2021 - 24/10/2021, il tasso di decesso nei non vaccinati (65 per 100.000) è circa nove volte più alto rispetto ai vaccinati con ciclo completo entro sei mesi (7 per 100.000) e sei volte più alto rispetto ai vaccinati con ciclo completo da oltre sei mesi (11 per 100.000)".

Black friday: gli italiani spenderanno online 1,8mld

Codacons: "Il 61% degli acquisti sarà sul web, ma attenzione alle truffe"

Il Black Friday si conferma un'occasione d'oro per l'e-commerce, settore che assorbirà la fetta più grande degli acquisti legati alla settimana speciale di sconti al via il 26 novembre. Lo afferma il Codacons, commentando l'analisi dell'Osservatorio "eCommerce B2c" di Netcomm e Politecnico di Milano secondo cui gli italiani quest'anno spenderanno online circa 1,8 miliardi di euro (+21% rispetto al 2020). Lo studio conferma in pieno le elaborazioni del Codacons in base alle quali il 61% degli acquisti legati al Black Friday avverrà sul web, contro un 39% di compere che si concentrerà nei negozi fisici. In testa alla classifica dei prodotti più gettonati durante il Black Friday ancora una volta l'elettronica e l'hi-tech, comparto dove il 60% circa dei consumatori è intenzionato a fare almeno un acquisto - analizza l'associazione - Cresce l'interesse per il settore abbigliamento, calzature e accessori, che coin-



volgerà il 50% dei cittadini che approfitteranno degli sconti, e quello della salute e prodotti di bellezza (20%). Una occasione il Black Friday che sarà sfruttata anche per fare acquisti legati alle prossime festività: il 39% dei regali di Natale sarà acquistato proprio durante la settimana di sconti di fine novembre, allo scopo di contenere la spesa e salvare il portafoglio - stima il Codacons. L'associazione tuttavia mette in guardia dalle truffe che, specie in occasione del Black Friday, si annidano sul web e possono svuotare conti e carte dei consumatori. In tal senso il

Codacons ha realizzato una guida pratica per fare acquisti online in tutta sicurezza ed evitare fregature: - Acquistate solo da siti Internet sicuri, protetti da sistemi di sicurezza internazionali, riconoscibili dalla presenza del lucchetto nella barra di indirizzo. - Acquistate solo da venditori sicuri. Controllare che nei feedback siano riportati correttamente i dati della società titolare dell'attività commerciale. - Confrontate sempre i prezzi, sia online sia nei negozi fisici. Attenzione agli sconti troppo elevati. - Controllate che sia riportato oltre al prezzo

iniziale del prodotto anche quello finale, comprensivo di spese di spedizione o tasse. - Controllate la data di spedizione e verificare sempre da dove viene spedito il prodotto. - Conservate sempre una copia dell'ordine effettuato e verificate che esista la possibilità di disdirlo senza pagamento di penali. - Sul web pagate o tramite paypal o carte prepagate (meglio evitare bonifici o carte di credito), e non comunicate mai i vostri dati personali, sia via telefono, sia via mail. Non inserite mai dati privati online. - Ricordare che per legge la merce si può restituire quando si acquista fuori dagli esercizi commerciali fisici entro 14 giorni. - Per gli acquisti online verificare le condizioni di recesso applicate dal venditore online e ricordare che la garanzia vale anche per i prodotti acquistati online. - Se il prodotto o il servizio acquistato hanno un difetto di conformità o di produzione avete diritto alla sostituzione o al rimborso.

L'Osservatorio di Confturismo-Confesercenti registra un buco di 11mln di prenotazioni

Vacanze di Natale, paura uguale disdette

Erano 35 milioni le partenze che i connazionali programmano, solo 1 mese fa: 10 milioni per il "ponte" dell'Immacolata, 12 per Natale e 13 a Capodanno. A quindici giorni dal primo evento e 30 da Natale - di queste prenotazioni ne mancano ancora 11 milioni, mentre le disdette arrivate su prenotazioni fatte ammontano a 2,5 milioni.

Il dato emerge dall'indagine sulla propensione degli Italiani a viaggiare, condotta, tra il 15 e il 19 novembre, da Confturismo - Confcommercio in collaborazione con SWG e sintetizzata in un comunicato. E' l'effetto "freezer" che le notizie sull'aumento dei contagi COVID, quotidianamente diffuse, esercitano su una stagione invernale che doveva archiviare definitivamente la crisi, e invece si preannuncia ancora molto incerta. Si aggiungono altri 8,5 milioni di casi in cui gli intervistati dichiarano di avere cam-

biato meta di vacanza, scegliendone una più vicina, o hanno ridotto i giorni di vacanza, che già erano in media ampiamente al di sotto del corrispondente dato 2019. Resiste uno "zoccolo duro" del 35,5% - più di 12 milioni - costituito da coloro che comunque non cambiano idea per nessuno dei periodi di vacanza programmati, e dichiarano che partiranno comunque.

Si tratta però, nella metà dei casi, di vacanze presso familiari o amici, il cui impatto di spesa in servizi turistici veri e propri è comunque ridotto rispetto alla media.

Il Presidente di Confturismo-Confcommercio Luca Patanè dichiara: "Prevalde l'incertezza, non la paura, e per questo servono indicazioni chiare e immediate delle Autorità competenti sulle eventuali regole da adottare per affrontare in sicurezza le prossime festività; soprattutto per il popolo dei vaccinati, il più propenso e pronto a partire."

Auto: 1 su 3 non usa la cintura, il 50% dei bimbi senza seggiolino

Dati allarmanti quelli sulla sicurezza stradale diffusi oggi dall'Anas, secondo cui un automobilista su 3 non utilizza la cintura di sicurezza, la metà dei bambini viaggia senza seggiolino e due giovani su 10 usano il cellulare alla guida. Lo afferma il Codacons, che attacca la mancanza di controlli sulle strade italiane. "Le trasgressioni al Codice della strada sono incentivate dall'assenza di controlli da parte delle forze dell'ordine - spiega il presidente Carlo Rienzi - Gli automobilisti continuano ad usare il telefonino alla guida o a non allacciare la cintura di sicurezza perché



sanno di poterla fare franca e di non essere sanzionati per le violazioni commesse. E a nulla serve inasprire le sanzioni e introdurre misure più restrittive nel Codice della strada se poi non si è in grado di far rispettare le disposizioni e di sanzionare i trasgressori". "Ricordiamo che gli incidenti stradali hanno un costo sociale che ha raggiunto in Italia i 35 miliardi di euro all'anno, costo che potrebbe essere abbattuto incrementando i controlli lungo le strade e sanzionando con maggiore severità le violazioni del Codice della strada" - conclude Rienzi.

Confagricoltura: clementine contro la violenza sulle donne

No alla violenza contro le donne. Confagricoltura Donna e Sorooptimist International sono impegnate in prima linea sui temi che coinvolgono l'universo femminile e per sostenere i centri antiviolenza. In occasione della Giornata internazionale del 25 novembre sarà possibile acquistare nelle piazze di numerose città italiane e online, l'agrumetto simbolo della lotta contro la violenza di genere dopo l'uccisione di Fabiana Luzzi, studentessa di Corigliano Calabro, massacrata dall'ex fidanzato in un agrumeto della piana di Sibari. "Da ben nove anni siamo impegnate a sottolineare che la violenza sulle donne è una piaga che va completamente e radical-

mente eliminata - afferma Alessandra Oddi Baglioni, presidente nazionale di Confagricoltura Donna - Siamo orgogliose di confermare, anche quest'anno, tutto il nostro impegno concreto ed a tornare in piazza con le 'clementine antiviolenza', dopo le limitazioni dello scorso anno a causa della pandemia. I nostri frutti della salute e della forza, diventati un simbolo della fondamentale battaglia per eliminare ogni forma di violenza e sopraffazione, saranno fisicamente presenti per colorare tante piazze italiane, ma sarà possibile ordinarle anche online. Il ricavo della distribuzione delle clementine andrà alla rete dei centri antiviolenza attivi sul territorio italiano".

Agroalimentare Made in Italy da record

Coldiretti analizza i dati Istat: registrata una crescita del 12% del valore fino a 52 miliardi di euro

L'agroalimentare italiano è uscito dalla crisi generata dalla pandemia covid più forte di prima con il record storico nelle esportazioni che fanno registrare un balzo del 12% per un valore raggiunto a fine anno di 52 miliardi, il massimo di sempre, se il trend sarà mantenuto. E' quanto emerge dall'analisi della Coldiretti sulla base dei dati Istat relativi al commercio estero nei primi nove mesi del 2021, in occasione della sesta edizione della Settimana della Cucina Italiana nel Mondo che si tiene dal 22 al 28 novembre con l'obiettivo di promuovere le

eccellenze della cucina del Belpaese in 110 nazioni tramite la rete di ambasciate, consolati, istituti italiani di Cultura, uffici ICE e Camere di commercio all'estero. Un risultato ottenuto - sottolinea la Coldiretti - nonostante le difficoltà degli scambi commerciali e il lockdown in tutti i continenti della ristorazione che ha pesantemente colpito la cucina italiana ma anche dalla insopportabile diffusione di imitazioni in tutti i continenti. Dal falso parmigiano alle imitazioni del prosciutto l'agroalimentare Made in Italy taroccato ha superato i 100

miliardi di euro, quasi il doppio delle esportazioni di cibo italiano nel mondo. Per colpa del cosiddetto "italian sounding" nel mondo - stima la Coldiretti - più due prodotti agroalimentari tricolori su tre sono falsi senza alcun legame produttivo ed occupazionale, togliendo opportunità economiche e lavorative al nostro Paese. Il contributo della produzione agroalimentare Made in Italy alla crescita del Paese potrebbe essere nettamente superiore se dagli accordi venisse un chiaro stop alla contraffazione alimentare internazionale che

utilizza impropriamente parole, colori, località, immagini, denominazioni e ricette che si richiamano all'Italia per alimenti taroccati che non hanno nulla a che fare con il sistema produttivo nazionale" ha affermato il presidente della Coldiretti Ettore Prandini nel sottolineare che "a far esplodere il falso è stata paradossalmente la "fame" di Italia all'estero con la proliferazione di imitazioni low cost". Con la lotta al falso Made in Italy a tavola - precisa Prandini - si possono creare ben 300mila posti di lavoro in Italia.



Blue Power

Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas. Offriamo un'assistenza a 360 gradi aiutando i nostri clienti nell'ottimizzazione dei costi

Via B. Ubaldi, SNC- 06024 - Gubbio (PG)
Tel +39 075 9275963 | Fax: 075904308
email: info@bluepowersrl.it

Scopriamo dove, come e quando comprare sulle maggiori piattaforme di Exchange

La nuova frontiera delle criptovalute

Dal Bitcoin al Doge, da Ripple a Cardano ecco le monete dei nuovi wallet

Comprare Bitcoin ed altre criptovalute è un processo molto semplice ed alla portata di tutti. Investire nel mercato delle criptovalute oggi è ancora più sicuro che nel passato grazie a piattaforme denominate Exchange. Per acquistare e vendere Bitcoin ed altre criptovalute, non dovete far altro che registrarvi online ad un Exchange, depositare denaro, scegliere quali criptovalute comprare e convalidare l'operazione. In questo articolo vedremo quali sono le migliori criptovalute del 2021 e quali sono gli Exchange più affidabili per comprarle.

Criptovalute cosa sono?

Sul mercato le possibili criptovalute da acquistare sono davvero tantissime. Molto probabilmente avrete già sentito parlare delle più famose: Bitcoin, Ethereum, Ripple e Dogecoin. Non tutte le criptovalute sono un buon investimento però, ma prima di svelarvi quali sono le migliori vediamo cos'è di preciso una criptovaluta. Cominciamo scomponendo la parola criptovaluta. La prima parte della parola, il termine 'crypto', significa 'nascosto' o 'segreto' che riflette la tecnologia sicura utilizzata per registrare chi possiede cose, e per effettuare pagamenti tra gli utenti. La seconda parte della parola, la moneta,

ci dice invece il motivo per cui le criptovalute sono state progettate, ovvero per essere un tipo di contante elettronico. Le criptovalute però non sono come i contanti veri e propri, sono digitali, non sono regolamentate ed utilizzano un sistema peer-to-peer. Non esiste una banca centrale o un governo che gestisce il sistema o che interviene se qualcosa va storto. Data questa assenza di regolamentazioni, è necessario utilizzare solo Exchange affidabili e che rimborsino i clienti in caso di eventuali attacchi hacker. In sintesi, i mercati delle criptovalute sono decentralizzati, il che significa che non sono emessi o sostenuti da un'autorità centrale come un governo. Tuttavia, le criptovalute possono essere comprate o vendute tramite gli Exchange e memorizzate in wallet hardware o software. A differenza delle valute tradizionali, le criptovalute esistono solo come un record digitale condiviso di pro-

prietà, e memorizzato su una blockchain. Quando un utente vuole inviare unità in criptovalute ad un altro utente, lo invia al portafoglio digitale di quell'utente. La transazione non è considerata definitiva finché non è stata verificata e aggiunta alla blockchain attraverso un processo chiamato mining. Questo è anche il modo in cui vengono creati i nuovi token criptovaluta.

Migliori Exchange criptovalute 2021

Ecco qui i migliori Exchange criptovalute su cui poter negoziare le principali valute digitali nel 2021. Per redigere questa classifica ci siamo basati su diversi fattori: base utenti, numero di crypto disponibili, commissioni, prestigio, banche utilizzate ecc. Young Platform Gate.io Kucoin Bithumb.pro TRT Tra questi al primo posto non

manca Young Platform, un Exchange tutto italiano che offre la massima garanzia e sicurezza. Young Platform si affida esclusivamente a Banche italiane (Banca Sella e Banco Azzogio) per garantire la massima sicurezza nelle operazioni. L'Exchange offre inoltre un'assistenza clienti eccezionale in lingua italiana, davvero indispensabile per i principianti. Young Platform ha ancora poche criptovalute rispetto agli Exchange più noti, ma ha tutto il potenziale per crescere in futuro.

Quale criptovaluta comprare nel 2021

Come anticipato non tutte le criptovalute sono buoni investimenti. È consigliato investire solo nelle crypto con un progetto solido alle spalle ed evitare quelle senza prospettive future. Oggi le criptovalute sono generalmente considerate come

investimenti da parte di coloro che si aspettano che il loro valore aumenti. Negli anni, alcune criptovalute sono aumentate di valore, ma molte altre sono diminuite considerevolmente. Ecco qui le 20 migliori criptovalute da acquistare nel 2021: Bitcoin (BTC) Ethereum (ETH) Tether (USDT) Cardano (ADA) Binance Coin (BNB) XRP (XRP) Solana (SOL) USD Coin (USDC) Polkadot (DOT) Dogecoin (DOGE) The Graph (GRT) Polygon (MATIC) Casper (CSPR) Celo (CELO) IOTA (MIOTA) Ripple (XRP) Zcash (ZEC) Monero (XMR) Bitcoin SV (BSV) Dash (DASH) Il mercato delle crypto è esploso nel 2021. Questo ha portato alla nascita di nuove e giovani criptovalute che stanno dando buoni profitti agli investitori. Come tutti sappiamo Bitcoin è il re delle criptovalute ma non è l'unica crypto interessante; dato il suo prezzo elevato è inoltre poco accessibile alla maggior parte delle persone. Token come Ethereum, Cardano e Dogecoin hanno raggiunto un'ottima quota di mercato nel 2021 ed hanno tutto il potenziale per rendervi più ricchi nei prossimi anni.



Dalla moneta digitale al trading online

5 consigli per investire senza rischi

Quando si devono effettuare degli investimenti online, quindi si vuole fare trading ma non solo, occorre necessariamente prendere in considerazione diversi elementi grazie ai quali è possibile effettuare le varie operazioni senza incorrere in grossolani rischi. Scopriamo come si procede per ottenere il migliore dei profitti possibili. Scegliere un sito sicuro Oggi, quando si parla di investimenti, è impossibile non fare riferimento al vasto e unico mondo del web. Questo propone tante

risorse che permettono di effettuare le suddette operazioni stando comodamente in casa propria ma occorre precisare come non tutti i siti web riescono a offrire quel grado di sicurezza fondamentale per poter svolgere tali procedure. Diversificare gli investimenti Quando si deve effettuare un investimento occorre sempre cercare di non sfruttare tutto il proprio capitale in un solo modo. Al contrario, invece, occorre sempre suddividere il proprio patrimonio in diversi

investimenti. Questo per un semplice motivo: così è possibile avere l'occasione di recuperare l'eventuale patrimonio perso con un investimento vincente e allo stesso tempo evitare di andare in rosso, ovvero rischiare di non avere fondi da investire in altri mezzi. Informarsi prima di investire Un metodo ideale per evitare di andare incontro a una serie di conseguenze negative quando si deve effettuare un investimento consiste nell'informarsi sull'attuale situazione econo-

mica. Tale strategia, conferma anche Bitcoin Profit, è fondamentale in quanto, ciclicamente, si presentano le medesime condizioni che permettono di ottenere un profitto. Analizzare un indice e le notizie economiche che lo accompagnano rappresenta la scelta ottimale che deve essere necessariamente sfruttata, in maniera tale che si possa avere la concreta opportunità di incrementare il proprio profitto. Ecco quindi che in questo modo si evitano manovre totalmente errate che pos-



sono essere dannose per il proprio profitto. Conto demo Per riuscire a ottenere il migliore dei risultati, poi, è sempre consigliato sfruttare la versione in prova dei vari siti. Questa modalità consiste nel simulare gli investimenti senza però usare denaro reale, evitando quindi che il proprio capitale

possa essere perso. La suddetta modalità consente quindi di avere un certo livello di esperienza e allo stesso tempo permette pure di raggiungere un ulteriore obiettivo, ovvero fare in modo che si capiscano i segnali di un miglioramento della condizione economica, quindi che si capisca quando investire e quando, invece, evitare di compiere questa procedura, dettaglio chiave per chi vuole incrementare il proprio patrimonio. Sfruttare i consigli degli esperti Infine occorre necessariamente prendere in considerazione i suggerimenti che vengono condivisi da parte degli esperti del settore, il cui obiettivo è quello di mettere in risalto quali siano le migliori strategie di investimento. Grazie a questi elementi condivisi si ha la possibilità di evitare di compiere passaggi errati e quindi di perdere totalmente o parzialmente il proprio capitale, altro dettaglio che occorre considerare in fase di analisi dell'investimento stesso. Ecco quindi come svolgere le diverse operazioni senza compiere alcun errore grave.



Moody's promuove il Lazio

Il governatore del Lazio, Zingaretti: "Premiati 9 anni di politiche riformiste"

L'agenzia di rating Moody's promuove il Lazio, aggiornando, con un comunicato dello scorso 19 novembre, i rating long-term issuer e senior unsecured della Regione Lazio e portandoli a Ba1 da Ba2 con outlook stabile. Così in una nota la Regione Lazio. "La decisione riflette - si legge nella nota di Moody's - un cambiamento positivo a lungo termine nelle procedure di controllo e gestione del rischio e una gestione proattiva del debito pregresso, per ridurre al minimo l'onere del debito, che sempre secondo Moody's, proseguirà anche nei prossimi anni". "La Regione Lazio inoltre - spiega ancora l'agenzia - ha compiuto progressi significativi verso il consolidamento del bilancio, l'equilibrio del settore sanitario e la stabilizzazione del debito. Inoltre ha migliorato la gestione dei propri conti attraverso politiche credibili, budget prudenti e un adeguato livello di trasparenza dei dati combinati con una maggiore reattività, migliorando la credibilità complessiva e l'efficacia della sua politica. L'outlook stabile riflette infine il fatto che le caratteristiche di buona governance sono adeguate al nuovo livello di rating a lungo termine (Ba1)". "L'agenzia di rating Moody's riconosce alla Regione Lazio i risultati di 9 anni di politiche riformiste che hanno cambiato tutto. Se penso da dove siamo partiti davvero si può parlare di un risultato immenso. Abbiamo ereditato nel 2013 una Regione sull'orlo del default e attraverso un lungo percorso virtuoso, prudente e attento abbiamo restituito stabilità ed equilibrio ai conti pubblici". Così in una nota il Presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti, che aggiunge: "voglio ringraziare la grande comunità della Regione che in questi anni ha sempre combattuto avendo come obiettivo quello di migliorare i conti ma al tempo stesso, con l'innovazione, di garantire un miglioramento della qualità dei servizi. Ora, anche grazie ai fondi che sono in arrivo dall'Europa e del Pnrr, siamo certi di poter mettere il piede sull'acceleratore per rilanciare l'economia, innovare le imprese e creare lavoro. In questo senso siamo già al lavoro da tempo, perché queste risorse sono il carburante più performante per raggiungere il traguardo che ci siamo ambiziosamente dati. Il Lazio che lasceremo a fine amministrazione sarà di sicuro una Regione migliore."



anche in questa fase finale del mandato e nonostante la crisi economica generata dal Covid". Così in una nota il Vice Presidente della Regione Lazio e assessore al Bilancio, Daniele Leodori. "Il lavoro compiuto è stato sempre ragionato, bilanciando la riduzione del debito accumulato precedentemente dal Lazio con il contenimento della spesa pubblica e alimentando nuovi investimenti per sviluppare crescita. In questi anni abbiamo usato strumenti finanziari, talvolta coraggiosi ma sempre ponderati, che ci hanno permesso di uscire dalla fase del commissariamento sanitario, migliorando le prestazioni offerte ai cittadini, ma anche di investire nella crescita economica ed occupazionale in un'ottica di flessibilità e di efficienza. Si sta aprendo infine una nuova fase nella quale avremo a disposizione una cifra mastodontica, oltre 10 miliardi di euro, provenienti dall'Europa e dal Pnrr, che ci permetterà, attraverso un quadro già delineato degli investimenti, di mutare il volto alla nostra regione, attuando il forte impatto sulla nostra economia dovuto al Covid. In questi mesi infine, sempre con un occhio vigile e attento ai nostri conti, abbiamo messo in campo una precisa strategia, attraverso ristori e non solo, per combattere gli effetti economici della pandemia".

Expo Roma 2030, al vertice del Comitato organizzatore l'Ambasciatore Massolo

Roma prosegue sulla sfida per Expo 2030, il sindaco Roberto Gualtieri a La Repubblica ha spiegato che "l'impianto del progetto, incentrato sulla rigenerazione urbana sarà confermato. Siamo al lavoro per individuare l'area ottimale". E poi anche un nome:

"L'ambasciatore Giampiero Massolo - ha detto l'ex ministro dell'Economia - ha accettato di presiedere il Comitato promotore e con la sua autorevolezza e esperienza potrà dare un grande contributo a una sfida cruciale per Roma e per il Paese".

Allarme "monnezza", proposte del WWF nella settimana europea per la riduzione rifiuti

Si è aperta sabato 20 novembre e chiuderà il giorno 28 la Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti (SERR), un'iniziativa volta a promuovere la realizzazione di azioni di sensibilizzazione sulla sostenibilità e sulla corretta gestione dei rifiuti. Il tema dell'edizione 2021 è "Comunità Circolari" che coinvolge i singoli cittadini nella promozione di azioni volte a perseguire l'obiettivo "zero rifiuti". Secondo il WWF occorre investire sull'informazione dei cittadini per aumentare la loro consapevolezza del problema e la loro partecipazione al cambiamento di abitudini nella produzione dei rifiuti - riduzione e riuso - e al corretto conferimento dei rifiuti per permettere una raccolta di qualità. "La questione rifiuti - dichiara Raniero Maggini Presidente del WWF Roma e Area Metropolitana - è certamente tra le priorità per garan-



tire la qualità della vita di ciascuno di noi e dell'ambiente che viviamo ed è anche una responsabilità alla quale siamo tutti chiamati a rispondere con atti concreti, quotidianamente. Il miglior rifiuto è quello non prodotto, è questo il primo impegno che cittadini ed aziende debbono perseguire. Per le aziende la sperimentazione di pratiche innovative può favorire importanti risultati in termini di prevenzione del rifiuto ed è questo il terreno dove maggiormente investire sulla ricerca, dove la tecnologia può essere d'aiuto." È proprio nella sovrapposizione tra la Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti e l'inizio delle attività avviate dalla nuova Giunta comunale di Roma da poco insediata che il WWF vuole rilanciare sul tema tre proposte già diffuse tramite gli organi di informazione, i primi passi che l'Associazione chiede di attuare per raggiungere una corretta gestione dei rifiuti in una città peraltro ricca di Natura e che può aspirare ad essere Capitale europea della Biodiversità: - Roma non può essere sporcata dai rifiuti, occorre recuperare il Piano di progressiva diffusione della Raccolta Differenziata Porta a porta in tutta la Città per consentire l'eliminazione dei cassonetti stradali (attorno ai quali si addensano troppo spesso rifiuti abbandonati) vere e proprie micro-discariche h24 che attraggono la fauna selvatica alla ricerca di un facile pasto. Un obiettivo praticabile, come anche quello di implementare ove possibile la pratica dell'autocompostaggio, del riuso, della riparabilità dei beni e del recupero delle eccedenze alimentari. Non meno rilevante ed urgente è la realizzazione di nuovi Centri di Raccolta Comunali più vicini ai cittadi-

ni, Impianti di compostaggio e impianti di Trattamento Meccanico Biologico (TMB), se a servizio questi ultimi della filiera del riciclo; - occorre urgentemente contrastare il fenomeno delle discariche abusive, diffuse su tutto il territorio cittadino - anch'esse attrattive per la fauna selvatica, foci della possibile propagazione di malattie a causa del potenziale contatto anche tra fauna selvatica e domestica - tramite la lotta all'evasione del pagamento della tassa sui rifiuti (TARI) e al trasporto illegale degli stessi, intensificando i controlli sul territorio e applicando puntualmente le sanzioni previste dalla norma; - garantire l'efficienza del servizio di svuotamento dei cestini presenti nelle tante aree "verdi" della Città, programmando adeguatamente il calendario di servizio anche in considerazione di quelle giornate - festivi - che vedono una importante concentrazione di pubblico nella singola area. "Auspiamo un confronto con la nuova Giunta capitolina - aggiunge Maggini - che guardi al futuro della città. Per uscire dallo stallo nel quale si trova Roma, occorre superare la logica emergenziale e definire una programmazione che si affidi a competenze ed esperienze consolidate. Pertanto il ruolo e il rilancio di AMA appaiono strategici. L'Europa parla il linguaggio della sostenibilità ambientale e prevede importanti risorse per chi sarà capace di praticarla. I rifiuti in strada sono solo il sintomo di un sistema che necessita delle cure di tutti noi per essere in salute e la settimana europea volta alla loro riduzione è una buona occasione per Cittadini ed Amministrazione per riflettere sui passi necessari da compiere."

Leodori su Moody's: "Premiato il percorso di risanamento delle finanze regionali"

"Il giudizio dell'agenzia di rating Moody's premia il lungo percorso di risanamento delle finanze della Regione Lazio, iniziato nel 2013 e che stiamo portando avanti con determinazione

CAVALLINO MATTO

CERVETERI

Piazza Risorgimento 7

06 9952264 - 348 9201993

facebook Instagram

cavallinomattocerveteri

DCL Edilizia

- Costruzioni
- Ristrutturazioni
- Pavimentazioni
- Condizionamento
- Impermeabilizzazioni
- Rivestimenti
- Impianti Elettrici e Idraulici a norma di legge
- Cartongessi
- Manutenzioni Condominiali
- Serre Solari
- Cappotti
- Tetti in Legno
- Imbiancature
- Restauri e Risanamenti

Cell. 350 1523446 - e-mail: dcl.edilizia@gmail.com

Azerbaijani-Armenia, botta e risposta tra Ambasciatori

Garen Nazarian (Armenia) replica alle parole del "collega" Mustafayev (Azerbaijani): "Se non è un conflitto religioso, che ci fanno mercenari jihadisti nella nostra regione?"

"Spett.le Redazione, ho letto l'articolo pubblicato su 'la Voce on line' ieri 17 novembre 2021 dal titolo L'Azerbaijani apre un'ambasciata a Roma presso il Vaticano e alcuni interessanti commenti del sig. Mustafayev hanno catturato la mia attenzione. Parlando del conflitto del Nagorno Karabakh, il sig. Mustafayev ha sottolineato che "le motivazioni sono state territoriali e non religiose", mentre l'essenza del conflitto risiede nella realizzazione del popolo dell'Artsakh del suo diritto all'autodeterminazione, un principio ben definito dal diritto internazionale. Per quel che riguarda le considerazioni di Mustafayev che il conflitto non è religioso, vorrei ricordargli che l'Azerbaijani, con l'aiuto della Turchia, ha portato in Artsakh migliaia di mercenari jihadisti dalla Siria e dalla Libia a combattere contro civili innocenti. Agenzie di



stato specializzate e rappresentanti di alto livello di Francia, Russia, Stati Uniti e diverse nazioni ancora hanno confermato queste azioni irresponsabili dell'alleanza turco-azerbaiana che ha causato morti e distruzione nella nostra parte del mondo. La domanda che si pone allora è la seguente: che cosa stanno facendo questi estremisti reli-

giosi nella regione? È inoltre interessante osservare che per l'Azerbaijani "la guerra è finita" e che "dobbiamo assolutamente mandare un messaggio positivo" quando, mentre stiamo parlando, le sue forze militari compiono attacchi e incursioni al confine orientale del territorio sovrano armeno, causando nuove morti e distruzione. Colgo l'occasione

per informare i vostri lettori della tragica sorte riservata ai prigionieri di guerra e ai civili armeni ancora detenuti illegalmente nelle prigioni azerbaijane. L'Azerbaijani continua a nascondere il numero reale e, dopo averli sottoposti a processi farsa, li condanna con false accuse a lunghi periodi di detenzione, quando invece si è assunto la responsabilità un anno fa, a seguito della dichiarazione trilaterale del 10 novembre 2020, di rilasciare tutti i prigionieri di guerra e i civili detenuti. Vorrei essere capace di "ottimismo" come il sig. Mustafayev ma per raggiungere la pace bisognerebbe innanzitutto abbandonare le politiche di espansionismo, razzismo e avventurismo militare nella regione e non agire come ai tempi del Medioevo". Queste le parole di Garen Nazarian, Ambasciatore della Repubblica d'Armenia presso la Santa Sede.

Nasce Noi con il Cuore, l'associazione di Capolei al fianco dei cittadini



Giovedì 12 novembre è nata ufficialmente a Roma l'associazione Noi con il Cuore, promossa dal consigliere regionale del Lazio Fabio Capolei. «Sarà un luogo di riflessione e di confronto – ha spiegato – in cui tutti i cittadini potranno affrontare le criticità che riguardano il proprio territorio ed elaborare proposte da portare alle Istituzioni locali». Noi con il Cuore è stata presentata ufficialmente nella Sala Mechelli al piano terra del Consiglio regionale del Lazio, di fronte a circa sessanta persone, il massimo consentito dalle norme anti-Covid. Nel suo intervento il consigliere Capolei ha rivolto la sua attenzione ai cittadini della Regione, e in generale di tutto il Paese, che oggi non si sentono coinvolti dalla politica. «A noi piacciono le azioni concrete, "la politica del fare" – ha assicurato –. Sono in molti, donne e uomini, adulti e giovani, che hanno voglia di mettere a disposizione della propria comunità le proprie energie, la propria esperienza civica, politica e amministrativa. Queste persone sono importanti e vanno ascoltate. Per lavorare bene sul territorio serve il contributo di tutti». Durante il convegno sono intervenute diverse personalità che hanno già comunicato la loro adesione al progetto. Si tratta di Alberto Alessandro (Anzio), Clemente Salesi (Nettuno), Marco Magliocchetti, Susanna Nicolodi, Piero Giovanni Nucci, Silvia Fidanza e Gaetano Santangeli (Frascati), Giampiero Savastano e Raimondo Piselli (Pomezia), Carla Marsili e Piergiorgio Magliocchetti (Grottaferrata), Francesco Fotia, Valentina Fotia e Renato Fiorini (San Cesareo), Franco De Angelis (Albano), Laura Laurenti (Colonna), Andrea Piredda e Alessandro Sanguedolce (Montecompatri), Federico Di Domenico (Mentana), Vittorio Paciotti e Martina Paciotti (Monte Porzio). Nei comuni citati l'associazione Noi con il Cuore è già attiva, o è in procinto di nascere, ma i promotori assicurano: «nei prossimi giorni arriveranno tante nuove adesioni».

Lazio, la situazione dei diritti dei minori al centro di un incontro in Consiglio

A due giorni dalla ricorrenza annuale, un incontro tra addetti ai lavori per fare il punto della situazione in materia

Un importante convegno oggi in Consiglio regionale per celebrare la giornata dedicata ai diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, che ricorreva il 20 novembre scorso: secondo il presidente Marco Vincenzi, "la rimozione delle disuguaglianze e il contrasto alla violenza sono le parole d'ordine che scaturiscono da questa giornata di lavori"; Vincenzi ha aggiunto che l'impegno che si prende oggi deve durare 365 giorni e ringraziato in conclusione i relatori e gli studenti della scuola "Tor Carbone" intervenuti in sala Mechelli. "A tutt'oggi non tutti i diritti dei minori sono garantiti", ha detto Monica Sansoni, garante regionale dell'infanzia e dell'adolescenza, dalla cui iniziativa è nata questa giornata. "Ma ad ogni diritto corrisponde un dovere e il nostro dovere è quello di assicurare i diritti dei minori", a partire da partecipazione e ascolto, ha proseguito. L'idea esposta da Sansoni è quella di istituire un tavolo tecnico in cui proprio i minori siano protagonisti di studio e analisi dei fenomeni che li riguardano. "Scendere ogni giorno all'inferno" è la descrizione del lavoro del tribunale per i minori di Roma data dalla presidente Lidia Salerno, per esemplificare la varietà dei casi e mancanza di diritti che caratterizza la situazione di molti minori. A partire dal caso più banale, quello dei ragazzi vittime di separazioni problematiche, fino ai casi di veri e propri abusi e alle condizioni difficili di minori immigrati e rifugiati, il quadro complessivo è impressionante, ha aggiunto la presidente Salerno. La nuova presidente dell'assemblea capitolina Svetlana Celli ha detto, a seguire, che non sono mai abbastanza le iniziative da prendere per onorare e fare vivere la convenzione per i diritti del-

l'infanzia, che ha ormai 30 anni ma non è mai stata tanto attuale. Il primo pensiero di Eleonora Mattia, presidente della commissione IX del Consiglio regionale, che ha in carico le competenze in materia, è andato al ragazzo ucciso qualche giorno fa in provincia di Viterbo. Il covid ha ampliato fratture già esistenti e che hanno colpito soprattutto i giovani, ha detto ancora Mattia, che ha ricordato con orgoglio l'approvazione nel Lazio della legge 7 del 2020 sul sistema integrato di educazione e istruzione per la fascia 0-6 anni, prima in Italia. Al termine del suo intervento un ricordo anche di Willy Monteiro, ragazzo ucciso nel frusinate per aver prestato aiuto a un amico. Una piazza gli sarà dedicata, oltre a un premio per le scuole, ha concluso Mattia. Il portavoce di UNICEF Italia Andrea Iacomini ha ricordato nel suo intervento che ancora oggi in Europa ci sono bambini che muoiono di freddo, cronaca di appena qualche giorno fa, o in mare nel tentativo di raggiungere luoghi di vita più sicuri e confortevoli di quelli dai quali provengono. L'urgenza di una legge come quella sullo ius soli è forte, a suo avviso, anche e soprattutto con riferimento ai minori, che sono quantificabili in un milione, che vivono in Italia in una situazione di diritti negati. La parola è poi passata a Enrico Serpieri responsabile di Save the children, che ha ricordato come il problema di fondo resti la disuguaglianza, anche e soprattutto con riferimento ai minori e ai loro diritti. Anche nel nostro contesto ci sono però delle differenze sensibili nella problematicità della condizione minorile tra le varie parti della penisola. La speranza, ha concluso Serpieri, è costituita dal fatto che grazie soprattutto

ai fondi strutturali e al Fse plus ci sono molti soldi a disposizione per le politiche sociali. A portare il punto di vista dell'istituzione scolastica, Raffaella Briani, rappresentante dell'associazione nazionale dirigenti pubblici e alte professionalità nella scuola, secondo la quale la stabilità del personale scolastico è la chiave per personalizzare i percorsi scolastici e riuscire ad ascoltare i ragazzi, e la dirigente dell'ufficio scolastico regionale del Lazio Azzurra Mottolose, che ha incentrato il suo intervento sulle problematiche della dad, specie nelle zone rurali. Il dirigente del compartimento della Polizia postale di Roma Daniele De Martino ha evidenziato come la vita dei giovani si svolga ormai prevalentemente sui social, che sono luoghi di incontro, di riconoscimento e ovviamente anche di commissione di reati. Ma anche l'informazione veicolata sui social è spesso non veritiera perché di fonte non genuina, ha aggiunto il dirigente di polizia. Laura Cartaginese, consigliera e vicepresidente della commissione consiliare IX, ha centrato il focus sulla povertà, non solo economica, che affligge il mondo minorile. Anche la carenza di pratica sportiva è molto diffusa e molto pericolosa in prospettiva futura, secondo Cartaginese. Per l'assessorato al welfare regionale Alessandra Troncarelli, cui sono state affidate le conclusioni, "bisogna ribaltare il luogo comune per cui le risorse non ci sono". Troncarelli si è chiesta anche il motivo per cui la fascia 0-3 non sia ricompresa nel sistema di istruzione pubblica. Un bel momento di confronto è stato definito comunque, in conclusione del suo intervento, l'incontro di oggi.



Il Premio Ambiente Aics torna in presenza

Riconoscimenti a "comuni eco" e per l'agente morto di malattia dopo le indagini sugli smaltimenti illeciti, ma anche progetti innovativi

Il premio Ambiente di Aics torna in presenza: appuntamento il 26 novembre all'hotel Colombo di Roma per i riconoscimenti dell'Associazione italiana cultura sport ad imprenditori, forze dell'ordine e Comuni green. Il "Premio consapevolezza" 2021, dedicato a documentari che si sono distinti per il loro contenuto ambientalista e un linguaggio innovativo, va a Brave Blue World e Seaspiracy entrambi portati al grande pubblico dalla piattaforma Netflix: entrambi i docufilm diventeranno strumento di formazione per i giovanissimi e gli studenti di tutta Italia in una serie di iniziative che Aics organizzerà nel 2022. Il Premio "Guardare indietro per essere avanti" - va all'azienda "Bella Dentro" che ha dato vita ad un mercato oramai inesistente per i prodotti ortofrutticoli, fuori dai canoni estetici a cui il marketing ci ha abituati, ma, belli (cioè, buoni) dentro. Ritireranno il premio i fondatori Camilla Archi e Luca Bolognesi. Il premio "E-comuni" - dove "E" sta per "ecologico", come "efficiente", come "europeo" - va al Comune di Sant'Antioco che, tra quelli monitorati da Aics Ambiente, ha spiccato per la capacità dimostrata nel sapersi districare tra le immancabili difficoltà e puntare con decisione sulla transizione energetica. Non solo con l'innovazione ma anche con il recupero e l'ammodernamento. Il tutto sfruttando appieno le possibilità di attingere alle risorse date dagli assi di sostegno di finanza pubblica, Europea, nazionale, regionale. Ritirerà il premio il



sindaco Ignazio Locci. Il "Premio Roberto Mancini" viene invece assegnato sulla scorta delle segnalazioni pervenute dalla squadra del poliziotto Mancini morto a causa di gravissime patologie che lo hanno colpito durante le indagini sulla "terra dei fuochi", cercando di restare nel solco delle attività svelate dalla squadra di Mancini, puntando su giovani ed innovazione ma anche sulla memoria come è il caso del premiato di questa edizione. Nel 2021, il "Premio

Roberto Mancini" va quindi a Michele Liguori. Scomparso nel gennaio del 2014 per due tumori estremamente aggressivi, uno dei quali dodici anni prima aveva sterminato sul territorio un intero gregge di pecore, Liguori era un tenente dei vigili urbani di Acerra, nel Napoletano, assegnato al pool ambientale; pool formato da un solo componente: lui. Ritirerà il premio la moglie Maria Del Buono. Infine, nell'anno in cui si sono nuovamente raccolte le firme per il

referendum sull'abolizione della caccia, AICS Ambiente lancia un nuovo gioco educativo da inserire nel programma delle gare di raccolta rifiuti a premi "Rifiuthlon": si tratta della "Caccia agli animali vivi". Un'attività che vedremo in campo dalla prossima primavera, nelle scuole ed in tutti i campi estivi AICS e che punta a porre i più piccoli, già dai primi anni, in sintonia con il mondo animale. Si tratterà di un gioco a squadre composte da un fotografo e da alcuni cercatori di piccoli animali che popolano i nostri territori naturali, anche l'ambiente urbano. I piccoli dovranno immortalare e "presentarli" alla fine della gara. AICS Ambiente renderà disponibile un vademecum per spiegare il ruolo che ognuno dei piccoli animali ha nel disegno della Natura. Il lancio del progetto sarà tenuto a battesimo da Sabrina Giannini, giornalista, autrice e conduttrice della trasmissione RAI "Indovina chi viene a cena".

A Natale "Metti due sorrisi sotto l'albero" i supereroi scendono in campo per Peter Pan

Parte il 29 novembre l'iniziativa di Rocco Giocattoli che offre alloggio ai bambini malati di cancro presso i reparti di oncologia ed ematologia dell'Ospedale Bambino Gesù, e alle loro famiglie

Natale è il momento più magico dell'anno in cui si riscopre il piacere di condividere doni e gioia con chi si ama. Ma è anche il momento, più di ogni altro, in cui si avverte il bisogno di pensare a chi è meno fortunato. Rocco Giocattoli, storica azienda che da 60 anni accompagna l'infanzia e l'adolescenza di diverse generazioni nelle attività ludiche, conferma anche per le Feste natalizie il suo sostegno a Peter Pan con l'iniziativa Metti due sorrisi sotto l'albero, per portare un sorriso ai bambini malati di cancro, presso i reparti di oncologia ed ematologia dell'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù, e alle loro famiglie. Questa volta, per farlo, scendono in campo i supereroi: dal 29 novembre 2021 al 6 gennaio 2022, infatti, per ogni acquisto sul sito o presso i punti vendita Rocco Giocattoli, di una bambola

Super Cute o di un Robot Kombat Vichinghi, l'azienda donerà 1 euro a sostegno della causa di Peter Pan per continuare ad offrire un alloggio ai piccoli ospiti della "Grande Casa" dell'Associazione Peter Pan. "Siamo dalla parte dei più piccoli e delle loro famiglie sempre, ancor più se stanno vivendo momenti difficili della loro vita - sottolinea Marco D'Alessandris, AD di Rocco Giocattoli. Dal Progetto Adozione Ludoteche alle altre iniziative promosse da Peter Pan vogliamo essere al fianco dell'Associazione anche in questo particolare momento dell'anno". "L'Associazione Peter Pan, insieme a tutti i bambini e alle famiglie che lottano strenuamente ogni giorno contro il cancro - dichiara Roberto Mainiero Presidente di Peter Pan - ringrazia Rocco Giocattoli per tutto il supporto che in un momento così difficile ci sta offrendo. Grazie anche a tutti i clienti che aderiranno all'iniziativa. I supereroi ospitati all'interno della "Grande Casa" continueranno a lottare senza arrendersi mai anche grazie all'affetto che ci state donando".

Giornata mondiale dell'Infanzia e dell'Adolescenza, Corecom Lazio lancia una campagna di spot sui social

In occasione della Giornata mondiale dell'Infanzia e dell'Adolescenza, il Corecom Lazio lancia una campagna di comunicazione istituzionale per sensibilizzare i minori a un corretto stile di comportamento sul web. La campagna, realizzata in collaborazione con l'Agenzia Dire, con la partecipazione del Presidente del Consiglio Regionale del Lazio, Marco Vincenzi, è focalizzata su cinque tematiche: Dipendenza, Odio in Rete, Cyberbullismo, Sexting e Adescamento. Le questioni sono affrontate in cinque video-spot in cui, attraverso messaggi "smart" registrati dalla

Presidente del Corecom Maria Cristina Cafini e dagli stessi Consiglieri del Comitato (Iside Castagnola, Federico Giannone, Roberto Giuliano e Oreste Carracino), si informeranno i giovani sui pericoli e le conseguenze che possono derivare da un uso sbagliato dei social e di Internet. La Presidente Cafini dichiara: "con questa iniziativa il Corecom intende indirizzare i giovani ad un uso consapevole degli strumenti digitali che li porti ad interagire sulla rete nella massima sicurezza e nel rispetto delle regole e della legalità, contro ogni forma di diffusione di violenza e dell'odio."

Si è celebrata la Giornata mondiale dell'uomo che, tra i suoi obiettivi, ha anche quello di favorire la salute maschile. L'agenzia Dire ne ha parlato con il dottor Marco Bitelli, delegato delle sezioni regionali della Società italiana di andrologia (Sia). L'Andrologo: un amico a cui far visita? È uno dei messaggi che campeggiano sul vostro sito.

Ma quando fare visita allo specialista della salute dell'uomo?

"Sicuramente l'andrologo è una figura molto trasversale, perché parte dall'adolescenza, quindi dalla fase adolescenziale dello sviluppo dell'uomo fino alla sua fine. Dunque, c'è sempre bisogno dell'andrologo, soprattutto nell'ambito della prevenzione in andrologia, che parte dei ragazzi più giovani".

Quanto è importante fare prevenzione?

"Come in tutte le patologie è fondamentale. Pensiamo anche al fatto che su questo non c'è una cultura, come invece esiste tra le ragazze che vanno dal ginecologo. Per il maschio

Giornata Mondiale dell'Uomo

Aumentano i problemi di infertilità. Dall'andrologo almeno una volta l'anno

è più difficile proprio culturalmente e i ragazzi non vengono nemmeno portati dai genitori. Se non altro che la leva militare c'era una visita a 18 anni che, per quanto potesse essere da molti definita "basic", permetteva di riscontrare tante patologie che poi venivano trattate, salvaguardando proprio la salute sessuale maschile. Quindi, insisto, la prevenzione è tutto e in andrologia rappresenta in effetti quasi il 90% del nostro lavoro".

Quali sono le principali patologie che riscontrate come Società italiana di andrologia?

"Di patologie ne possiamo riscontrare varie, partendo dalle anomalie dal punto di vista anatomico, come per esempio le ipospadi, deficit o differenze dal punto di vista fisico, fino al

punto di vista biologico, come ad esempio le alterazioni del liquido seminale, l'impotenza o gli stessi problemi di infertilità, che oggi stanno crescendo sempre di più".

Lei prima ci ha parlato anche della naturalezza con cui le ragazze si rivolgono ad un ginecologo. Cosa fare per incentivare la visita ad un andrologo da parte dei ragazzi?

"Come Società italiana di andrologia abbiamo fatto tantissimo. Abbiamo raccolto circa 18.000 firme grazie a numerosi eventi, siamo andati a fare prevenzione nelle scuole e le stesse firme sono servite a far sì che nel Lazio, prima regione in tutta Italia, passasse una proposta di legge che prevedesse l'obbligatorietà di una visita andrologica dai 14 ai 22 anni. In regione Lazio questa proposta di

legge è passata trasversalmente ma è stata poi bloccata dal Consiglio dei Ministri perché, essendo a quel tempo la regione Lazio commissariata, non avevano i fondi per poterla garantire. Siamo però stati i primi in assoluto a fare una proposta seria, soprattutto una proposta tesa alla prevenzione".

Qual è il messaggio che si sente di dare alle famiglie che hanno un ragazzo in casa?

"Da andrologo il mio consiglio è quello che i ragazzi, a partire dall'età adolescenziale, facciano assolutamente almeno una visita all'anno, una ogni due anni, anche in funzione della problematica della fertilità. Oggi sappiamo che si diventa padre ad un'età un po' avanzata rispetto a quella dei nostri nonni. E quindi,

inevitabilmente, dobbiamo anche noi fare qualcosa per far sì che il ragazzo diventi uomo e si possa riprodurre in maniera tranquilla e serena, evitando alcune cose ed alcuni comportamenti. In tal senso facciamo anche attività educazionali ma soprattutto grazie alla correzione, farmacologica o chirurgica di alcune patologie, possiamo ottenere questo scopo. Abbiamo moltissimi centri andrologici in tutta Italia e dunque il mio consiglio è proprio di portare i ragazzi a fare una visita dall'andrologo perché, anche se apparentemente non c'è nulla, è proprio l'andrologo che deve dire 'sì, non c'è nulla'".

E quanto sanno i ragazzi della propria salute?

"Purtroppo oggi i ragazzi si informano attraverso 'Google doctor', attraverso i media, attraverso i social, attraverso il web. Purtroppo la cultura è quella e spesso non è quella giusta. Quindi, i ragazzi sanno ma spesso e volentieri non sanno".

Sabato la Colletta Alimentare Nazionale in nove supermercati

Anche quest'anno Volontari impegnati per la Fondazione Banco Alimentare

Sabato 27 Novembre torna in tutta Italia la Giornata Nazionale della Colletta Alimentare, promossa dalla Fondazione Banco Alimentare. Come ogni anno anche a Cerveteri i Volontari saranno presenti davanti i Supermercati per raccogliere generi alimentari di prima necessità a sostegno delle attività di Banco Alimentare per le famiglie in stato di disagio economico. Punti di raccolta in diversi supermercati di Cerveteri e frazioni. Saranno presenti infatti presso il Carrefour Market in Largo A. Loreti n.2, il CONAD CITY in Largo Almuneacar, 13, il TODIS sulla Via Aurelia in direzione Civitavecchia, la COOP di Largo Tuscolo a Cerenova e la COOP di Via Paolo Borsellino a Cerveteri, l'EUROSPIN davanti la Cantina Sociale di Cerveteri, il DECÒ all'altezza dello svincolo autostradale, il supermercato LIDL e il supermercato Hurrà in Viale Manzoni e il DECÒ in Via Doganale. Impegnate tantissime realtà del territorio: il Centro di Solidarietà Cerveteri, la CARITAS, Scuolambiente, la Parrocchia Santa Maria Maggiore, ASSO-VOCE, i Ragazzi della Cooperativa Fratello Sole, Maraa Onlus, Croce Rossa Italiana, la Parrocchia Santissima Trinità e il Gruppo Scout AGESCI Cerveteri 1. "La Giornata Nazionale della Colletta Alimentare è un appuntamento tradizio-



nale del mese di novembre che ogni anno in Italia coinvolge migliaia di volontari - dichiara il Sindaco di Cerveteri Alessio Pascucci - anche a Cerveteri, grazie al coordinamento di Maria Giovanna Casertano che anche quest'anno è riuscita ad organizzare una squadra di volontari davvero importante saranno interessati ben nove supermercati del territorio in questa giornata simbolo di solidarietà e volontariato. A tutti loro e a tutto il perso-

nale dipendente dei supermercati, sempre disponibili ad accogliere iniziative come queste, il mio ringraziamento e augurio di un buon lavoro". Come prassi in tutte le iniziative di raccolta alimentare si invitano i cittadini a donare solamente prodotti a lunga conservazione, quali pasta, riso, pomodori pelati, tonno, olio, legumi in scatola, latte a lunga conservazione e in ogni caso tutti prodotti non facilmente deperibili.

Zito: "Jovanotti a Campo di Mare, non ci dividiamo anche quando dovremmo invece essere uniti"

L'ex vicesindaco e candidato alla segreteria del Partito Democratico di Cerveteri, Giuseppe Zito, commenta la notizia del ritorno di Jovanotti a Campo di Mare il 23 e 24 luglio 2022 con il suo Jova Beach Party: "Continuo a leggere commenti di contrarietà alla seconda edizione del Jova Beach Party. Vorrei invece ribadire l'importanza che tale evento avrà per il territorio.



Non solo per l'evento in se e la visibilità di cui potremo godere per qualche giorno. Penso invece a quello che potrà significare per il futuro. Non sono moltissimi i luoghi che si prestano ai grandi eventi e questa potrebbe essere l'opportunità per essere presi in considerazione per altro. Infine Cerveteri, e Campo di Mare in primis, hanno bisogno di imprenditori pronti ad investire. Sono anni che parliamo di accoglienza e di turismo ma imprenditori locali che hanno investito su questi settori sono davvero pochi, rare eccezioni. Essere un luogo attrattivo di grandi eventi, essere un luogo riconosciuto, significa attrarre anche nuovi investitori che possano accompagnare lo sviluppo della nostra frazione marina già oggetto di un piano di recupero, o sostenere altre iniziative altrettanto importanti per la città. Poi possiamo ragionare sulle modalità e sui dettagli come è giusto che sia. Ma non ci dividiamo anche quando dovremmo essere tutti uniti".

Giornata nazionale dell'Albero "Abbiamo adottato tre alberelli"

"Oggi è un giorno speciale, nel quale in tutta Italia associazioni, comitati, istituzioni celebrano la Giornata nazionale dell'Albero mettendo a dimora nuove piante, in parchi e giardini ma anche nelle aree degradate. Anche a Cerveteri ci sono state iniziative di questo tipo, ne abbiamo letto in questi giorni sui giornali e ne siamo molto felici. Amiamo gli alberi e pensiamo che la loro presenza sia sempre positiva per l'ambiente, ma anche per il cuore e per la mente. Quest'anno, io ed alcuni amici abbiamo aderito all'iniziativa promossa dall'Associazione Gianroberto Casaleggio, ALBERI PER IL FUTURO, che si rinnova dal 2015 due volte l'anno. L'obiettivo dell'iniziativa è contribuire a restituire bellezza e dignità ai luoghi del nostro territorio che ne hanno bisogno, per diversi motivi. Per il nostro primo passo con ALBERI PER IL FUTURO, che speriamo diventerà un appuntamento sempre più partecipato, abbiamo scelto Parco Borsellino, mettendo a dimora sta-



matina tre piccoli alberi come simbolo di speranza verso un domani più sereno: una rovere, un castagno e un melograno, nei quali vogliamo cogliere alcuni dei loro significati simbolici e tradizionali: la forza per la rovere, la protezione per il castagno, l'abbondanza per il melograno. Un buon augurio per tutta la comunità di Cerveteri. Chi partecipa ad ALBERI PER IL FUTURO si impegna a prendersi cura degli alberi che ha regalato alla città per almeno 3 anni, monitorandoli e innaffiandoli quando serve. Noi ci siamo impegnati e abbiamo adottato questi tre alberelli, vorremmo ringraziare gli uffici del Comune di Cerveteri e la Multiservizi Caerite che ci hanno dato i necessari permessi e accompagnato sul posto per il sopralluogo. Per il prossimo appuntamento di Primavera, vi aspettiamo, scegliamo insieme un'area e doniamole un po' di magia...verde".

Loredana Angelini e alcuni amici

Cerenova e Sasso: interruzioni idriche per importanti lavori di manutenzione

ACEA ATO 2 posizionerà delle autobotti per l'intera giornata

Mercoledì 24 e martedì 30 novembre, a causa di importanti lavori di manutenzione sulla rete idrica da parte di ACEA ATO 2, nelle frazioni di Marina di Cerveteri e Sasso si verificheranno forti riduzioni o in alcuni casi interruzioni totali del flusso idrico all'interno delle abitazioni. Nel dettaglio, nella giornata del 24 novembre l'interruzione riguarderà la zona di Marina di Cerveteri dalle ore 08:00 alle ore 20:00. ACEA ATO 2 invierà 2 autobotti in stazionamento in Via Sergio Angelucci n.5 e in Via Oriolo n.1 e altre 2 autobotti in stazionamento con attacco al contatore per l'Istituto Comprensivo Marina di Cerveteri in Via Castel Giuliano e presso l'Istituto Comprensivo di Via dei Tirreni n.6. Martedì 30 novembre invece l'interruzione idrica riguarderà la frazione del Sasso, per interventi presso il Pozzo Sabatini 1. Gli abbassamenti di pressione riguarderanno in particolar modo le seguenti zone: Località Sasso, via Furbara Sasso, via Scoglio di Sant' Antonio, via Salita della Canoa, via Salita del Grottone, via del Fico, Piazza del Fico, via Monte delle Fate, Piazza Santa Croce, via Pian della Carlotta, via Orti della Paola, via delle Terme Calidae, via Castel Giuliano Sambuco, Località Cerqueto, via Monte Organo, via Patrizi Montoro, via Monte Santo, via del Bosco Comunale, via delle Cerque e vie limitrofe. A tal riguardo saranno posizionate tre autobotti in stazionamento in Piazza del Fico nella frazione Sasso, in via Orti della Paola incrocio via Pian della Carlotta e in Via Castel Giuliano - Sambuco, 7 a Bracciano.



Caffetteria Doria

COFFEE BREAK

INPS

Sisal

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

AGG-GREENCOM

Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agg-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

Email: redazione@agg-greencom.it

Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)



Sabato 20 dicembre 2021 si è svolto nella splendida sala Ruspoli di Cerveteri (RM) una interessantissima conferenza organizzata dal dott. Valentino Valentini direttore del Museo Laboratorio della Fauna Minore di San Severino Lucano (PZ) nel Parco del Pollino. Altri incontri simili erano stati realizzati sia a Cerveteri e Ladispoli con relativa richiesta di istituire un Museo di Scienze Naturali ed Ambientali, un spazio dedicato alla conoscenza e valorizzazione del patrimonio naturale locale e all'educazione ambientale delle giovani generazioni. L'incontro coordinato da Rosario Sasso di Salviamo il Paesaggio ha avuto inizio con il saluto da parte del Comune di Cerveteri attraverso l'assessore alla Cultura Federica Battafarano che si è detta entusiasta di questo incontro culturale-ambientale specialmente in questo periodo di cambiamenti climatici. Il Prof. Enrico Migliaccio, zoologo ed entomologo, conservatore del Museo del Fiume di Nazzano (RM) e socio onorario dell'A.R.D.E. (Associazione Romana di



Museo di Scienze Naturali interessante conferenza a Cerveteri

Esperti entomologi ed associazioni uniti per questa importante proposta

Entomologia) ha parlato della importanza dei piccoli musei di Storia naturale, che essendo radicati nei territori, sono veri scrigni di biodiversità ed assolvono una importantissima funzione di monitoraggio dello stato dell'ambiente, oltre a contribuire a formare una coscienza ecologista nella popolazione, sottolineando come invece al centro-sud vi sia una carenza di tali spazi, e persino a Roma non esiste un Museo statale di scienze naturali. E' intervenuto anche il dottor Antonio Pizzuti Piccoli,



naturalista, Direttore tecnico dell'Oasi Naturale del Bosco di Palo e fondatore della "La Fattoria degli Animali" Centro di Educazione Ambientale, il

quale ha ribadito l'importanza che avrebbe per il comprensorio etrusco-cerite, ricco di ambienti naturali di pregio, poter ospitare un museo di

scienze naturali, ed ha proposto di prendere in considerazione come spazio possibile uno dei locali confiscati alla criminalità che si trovano in zona. E' stato poi il turno del dottor Valentini, che è anche presidente del CO.RITA. (Comitato Rimboschimento città di Taranto) che in base alla sua trentennale esperienza come zoologo e direttore di un museo ha illustrato come organizzare tale struttura, quali tipologie di materiale sono più adatte, a partire dalle didascalie, che devono informare

senza risultare pedanti e di difficile leggibilità, evidenziando anche le diverse professionalità che possono essere impiegate nell'allestimento e nella gestione del museo. Nel corso del suo intervento Valentini ha anche descritto con accuratezza le diverse specie di insetti ed altri esemplari della fauna minore che popolano il suo museo, al quale hanno collaborato per la prima volta in un museo scientifico disegnatori e pittori di talento, che hanno realizzato con grande efficacia ricchi e colorati diorami, ma sono stati citati anche poeti, filosofi e mistici, d'ogni epoca e regione, attraverso preziosi riferimenti con la vita dei piccoli animali. Nella platea erano presenti alcune associazioni che da tempo si occupano di ambiente e non solo: Associazione Scuolambiente, Comitato Rifiuti Zero Ladispoli, Libera, Natura per Tutti Onlus ed altre ancora. La proposta è stata fatta, cittadini ed associazioni sono pronti a collaborare per realizzare questa struttura, manca solo la disponibilità delle Amministrazioni locali affinché questo sogno diventi realtà.

Cerveteri In Danza - I Edizione

Quindici eventi in programma dal 21 al 30 Novembre 2021

Quindici eventi, tra spettacoli, workshop, corsi formativi intensivi di danza e video danza e performance urbane animeranno il Comune di Cerveteri, dal 21 al 30 novembre, per Cerveteri In Danza. Il progetto, ideato e organizzato da Mandala Dance Company con la direzione artistica di Paola Sorressa e il patrocinio del Comune di Cerveteri (Città della Cultura Regione Lazio 2020 e 2021 e finalista Capitale della Cultura 2022), si presenta come un nuovo format culturale dedicato a professionisti/e e appassionati/e delle arti performative. Cerveteri In Danza aspira a diventare un appuntamento ricorrente della stagione autunnale, ospitando alcuni dei/le migliori compagnie, coreografi, artisti e performer dell'attuale panorama della danza contemporanea italiana come ARB Dance Company, MANDALA, E.MOTION, ESPERIMENTI by GDO, OPLAS, ATACAMA, ResExtensa, che presenteranno tre performance urbane e sei spettacoli imperdibili. All'interno del progetto sono previsti quattro workshop con i/le coreografe Patrizia Cavola, Ivan Truol, Elisa Baruchieri, Paola Sorressa e due corsi formativi intensivi per danzatori e danzatrici: il primo dedicato alla Danza Classica e Contemporanea a cura dei docenti-coreografi internazionali Erwann Strauss e Paola Sorressa (riservato a 12 partecipanti dai 16 ai 19 anni) con un evento performativo conclusivo lunedì 29; mentre il secondo approfondimento, a cura di Fiorenza D'Alessandro, è incentrato sul mondo della Video Danza (riservato a 10 partecipanti over 18 anni) con realizzazione di un videoclip per l'evento finale di restituzione al pubblico sabato 27, lunedì 29 e martedì 30 novembre. Cerveteri In Danza prende il via sabato 21 novembre, presso la Sala Ruspoli in piazza Santa Maria, alle ore 11 con lo spettacolo didattico e musicale per bambini e famiglie Fiabulatorio, a cura di ARB Dance Company con la partecipazione straordinaria di Lorenzo Branchetti. Un viaggio tra le fantastiche avventure di principi e principesse, folletti e streghe e luoghi immaginari senza tempo dove giocare con la

fantasia. Alle 16 la compagnia MANDALA DANCE COMPANY si esibirà in Les Fils Rouges, con le coreografie di Paola Sorressa: una produzione site specific che si ispira alle diverse interpretazioni dei leitmotiv che ci conducono in questa Vita. In alcuni momenti rappresentano quello che ci lega, in altri quello che ci separa; possono indicarci una direzione o impedirci di raggiungerla. Con questo filo invisibile, lunghissimo e indistruttibile siamo legati alla nostra anima gemella alla quale siamo destinati prima o poi ad unirli. Lasciamo al pubblico la scelta del proprio filo! Si continua il 27 novembre con una performance site specific, in piazza Santa Maria, della compagnia Gruppo E.MOTION in La regina etrusca: La felicità è effimera, di e con Maria Concetta Borgese accompagnata dalle musiche dal vivo di Theo Allegretti. Si racconta la figura di Gaia Lavinia Volumnia, regina etrusca di Cerveteri, medica e sapiente dispensatrice di erbe officinali. La perdita del marito la sprofonderà nel dolore più sordo, sino a farle perdere ogni interesse nella vita terrena. Risvegliata dal gioco e dal vino, come nel mito di Orfeo ed Euridice, a parti invertite, alla regina etrusca sembrerà di poter varcare le porte dell'Ade per riportare il suo sposo in vita. Un sogno destinato miseramente a fallire. Tra perdizione e follia la performance restituisce l'immagine di una donna forte e coraggiosa che ha saputo affrontare gli inferi per salvare il suo amato. La giornata si conclude con la performance, in piazza Santa Maria, della compagnia ESPERIMENTI by GDO Open, con le coreografie di Federica Galimberti, una scrittura coreografica che si muove agilmente nella composizione ritmica dell'hip hop con uno stile graffiante, mai ripetitivo, dal sapore urban. Questa produzione è un inno alla libertà e alla vita. Eleganza e humor sottile caratterizzano l'ensemble, di performers sui generis diversi tra loro per linee, gestualità, fisicità e virtuosismo, capaci di coniugare la più classica delle tradizioni con gli stili di danza più all'avanguardia. Lunedì 29 novembre, un altro appuntamento molto atteso, con la compa-

gnia MANDALA DANCE COMPANY che si esibisce in Follow Water coreografie di Paola Sorressa. L'acqua elemento essenziale per la sopravvivenza umana, è da sempre simbolo di Vita ma anche di conoscenza, saggezza, purificazione e guarigione. Collegata all'aspetto femminile, è simbolo di mutevolezza e di adattabilità. In psicologia rappresenta il dualismo dell'Uomo per i suoi numerosi aspetti, dai mari profondi dell'inconscio a all'esuberanza del Vita nascente...perché come diceva Petrarca attraverso l'acqua tutto fluiva in un divenire luminoso. Martedì 30, dalle ore 20:00, MANDALA DANCE COMPANY presenta lo spettacolo HH_Homo Humus, con le coreografie di Paola Sorressa. È una produzione multimediale sull'attuale tema dei danni climatici causati dall'inquinamento ambientale a mano dell'uomo e dall'eccessivo sfruttamento delle risorse del nostro pianeta. Consapevole dell'immensa bellezza della Terra che ci ospita, HH_Homo Humus vuole lanciare un messaggio di sensibilizzazione affinché proprio dall'uomo parta la volontà di cambiamento per una nuova rinascita. A seguire, la compagnia OPLAS presenta Le Grand Voyage del Divino Dante coreografie di Luca Bruni e Mario Ferrari. Come fece Dante, la riflessione si spinge alla ricerca di quell'essere umano che si perde costantemente, per poi cercare di "ritrovarsi" e, per quanto possibile, migliorarsi. Il lavoro coreografico è quindi un percorso che scende dentro la mente e l'animo dell'uomo, girovagando fra i suoi dubbi, cercando laddove la parola scritta suscita immagini e riflessioni profonde. Continua la Compagnia ATACAMA con La danza della realtà, coreografie di Patrizia Cavola e Ivan Truol. Il primo studio verso la realizzazione dell'ultimo step del trittico ispirato all'universo di Alejandro Jodorowsky che coglie con il suo sguardo visionario la realtà e la condizione esistenziale dell'essere umano. Lo spettacolo vuole indagare sull'impatto che gli accadimenti unici e inaspettati del tempo presente che stiamo vivendo, hanno e avranno sulla stessa natura umana. Su come

plasmeranno il nostro modo di essere nel mondo, di entrare o non entrare in relazione con gli altri esseri umani. Infine la compagnia RESEXTENSA porta in scena lo spettacolo Non tutti sanno che... con le coreografie di Elisa Baruchieri: un racconto, un viaggio, una scoperta, che porta a visitare i meandri complessi, colorati e inaspettati della creazione artistica: come si arriva a decidere che una cosa vada bene piuttosto che un'altra? come si arriva a dire, "Ecco!/? Come si inventa, e cosa si combina per arrivare a uno spettacolo compiuto, pronto da presentare al pubblico? Ecco a voi un dietro "le quinte" che permette allo spettatore di vedere altri aspetti e altri punti di vista, solitamente nascosti. E, nel viaggio, si scopriranno insegnamenti e aneddoti indimenticabili dei grandi maestri. Ingresso gratuito su prenotazione fino a esaurimento posti scrivendo a: cerveterindanza@gmail.com. In ottemperanza alle disposizioni governative vigenti (art. 3 del DPCM del 23 luglio 2021, n.105), sarà possibile accedere agli eventi solo in possesso di GREEN PASS in formato cartaceo o digitale. Il Green Pass non è richiesto ai bambini al di sotto dei 12 anni e a coloro che ne sono esenti sulla base di motivazioni mediche certificate. Resta obbligatorio l'uso della mascherina all'interno delle sale a partire dai 6 anni di età e il rispetto del distanziamento interpersonale. Il Progetto Cerveteri In Danza 2021, organizzato da Mandala Dance Company (compagnia supportata dal MiC - Ministero della Cultura), con la direzione artistica di Paola Sorressa, è risultato vincitore del bando Lazio Crea - Avviso concorrenziale per il sostegno alla ripartenza attività di promozione culturale ed animazione territoriale 2021. L'iniziativa è finanziata con i fondi della Regione Lazio. Il progetto si inserisce in un programma più ampio di stretta collaborazione e condivisione di obiettivi tra il Comune di Cerveteri e l'Ass. Cult. Mandala Dance Company assegnataria di una residenza artistico culturale 2021/24.



Non era mai stato fatto prima: gli iscritti Dem hanno scelto di candidare a Sindaco una donna

Il PD scommette su Silvia Marongiu

I commenti degli ex sindaci Gino Ciogli, Enzo Paliotta e del consigliere regionale di zona Emiliano Minnucci. Scelta una figura gradita ai 5Stelle

di Alberto Sava

Come avevamo previsto qualche giorno fa, l'assemblea degli iscritti PD ha scelto di puntare sul nome della dottoressa Silvia Marongiu, segretaria del circolo cittadino, quale loro candidata a Sindaco. La candidatura è stata suggellata con un lungo applauso unitario di tutto la sezione, che ha scelto di scommettere sull'elezione del primo sindaco donna a Ladispoli. Cammino in discesa per la candidatura a sindaco dem, dopo la decisione del consigliere metropolitano Federico Ascani di lasciare campo libero a Silvia Marongiu. Nel corso dell'assemblea ci sono stati molti interventi che hanno stimolato un dibattito vivace e costruttivo, a conferma del percorso che i dem ladispolani hanno portato avanti, arrivando alla sintesi di una candidatura unitaria, pluralista, radicata nel territorio e aperta alla città e a tutte le forze progressiste della comunità ladispolana. Subito dopo la ufficializzazione della candidatura a sindaco la Marongiu ha dichiarato: "Accetto con responsabilità il compito che avete scelto di affidarmi, consapevole di dover e voler rappresentare un'idea di città diversa rispetto a quella che abbiamo vissuto negli ultimi anni: plurale e progressista, capace di guardare al futuro con coraggio ed ottimismo. Insieme alle forze politiche, civiche, e alle personalità che esprimeranno la volontà di portare avanti un percorso politico comune e unitario. Ora abbiamo l'opportunità di scrivere una pagina nuova. Un capitolo importante, in vista del prossimo anno, che andrà elaborato da chi concorre a fondo questa città, le sue speranze e le sue paure. La cam-

gna elettorale che si aprirà - ha continuato Silvia Marongiu - sarà infatti uno spartiacque decisivo per permettere alla nostra città di fare un enorme balzo in avanti o di rimanere ferma e immobile. C'è un senso di comunità cittadina da ricostruire e sarà compito di tutti e di ciascuno farlo. Nessuno escluso." ha concluso Silvia Marongiu. "Ora è tempo di proseguire il nostro cammino, - ha dichiarato Federico Ascani, capogruppo al comune di Ladispoli e in Città metropolitana - rimanendo uniti e potendo finalmente dare ai ladispolani una nuova amministrazione capace e competente, in grado di cogliere le sfide che i prossimi anni avremo davanti a noi. Oggi, come ieri, il Partito Democratico di Ladispoli è in campo per difendere i diritti e le conquiste di una comunità che merita tutto l'amore e l'impegno che siamo capaci di mettere in campo." Gino Ciogli, figura



politica di lunga esperienza e profondo conoscitore del territorio, ex sindaco di Ladispoli e Cerveteri, commenta positivamente la candidatura di Silvia Marongiu. "Nella storia del Partito Democratico di Ladispoli è la prima volta che una donna è candidata sindaco. Conosco molto bene la segretaria del circolo cittadino dem Silvia Marongiu e sono certo che è una candidatura forte. Silvia scenderà in campo determinata e farà di tutto per riportare il centrosinistra al governo di

Ladispoli". Il dottor Enzo Paliotta, ex sindaco di Ladispoli, afferma: "Il PD ha scelto in modo assolutamente unitario la via del rinnovamento, con la candidatura di una donna da sempre impegnata nel terzo settore della nostra comunità. Silvia Marongiu ha una buona esperienza amministrativa acquisita nel periodo in cui è stata consigliere comunale. Ci sono tutte le premesse per creare attorno a Silvia un vasto schieramento di forze progressiste e civiche che potranno dav-

vero le prospettive di questa città". Il consigliere regionale del territorio litorale lago Emiliano Minnucci afferma: "Ladispoli è un comune di importante dimensione demografica con problematiche complesse, che impongono una guida di grande esperienza. Silvia Marongiu è una persona fortemente motivata, possiede una lunga ed appassionata militanza nel partito, unita ad un profondo impegno nel volontariato e nel mondo associazionismo. Silvia Marongiu è candidata non contro qualcuno, ma per unire ed aggregare. E' una donna e questo aggiunge un tono diverso alla visione politica della candidatura dem, la quale nei prossimi mesi sarà impegnata a coagulare forza politiche e civiche attorno al progetto progressista per riportare il centrosinistra alla guida di un nuovo sviluppo della Città". In chiave di possibili alleanze elettorali il nome di Silvia Marongiu sem-

bra rispondere positivamente ai segnali lanciati dal movimento 5 stelle per una prospettiva lontana da nomenclatura e logiche passate. Il pentastellato Gennaro Martello afferma: "Il movimento 5 Stelle esprime soddisfazione per la nomina di Silvia Marongiu a candidato sindaco, scelta che risponde alle nostre richieste di presentare alla cittadinanza un nome credibile e lontano da alcune lobbies che negli ultimi anni hanno curato solo gli interessi di pochi a danno della maggioranza dei cittadini. Una donna, laureata e sempre presente sul campo dell'impegno civile e sicuramente un nome da cui ripartire nella discussione del futuro di Ladispoli, magari coinvolgendo anche l'altro candidato della coalizione nella speranza di poter fare fronte comune contro il pessimo governo mostrato a Ladispoli dall'Amministrazione Grando".

In Biblioteca comunale la presentazione del libro "Punto Zero", primo romanzo di Gianni Contarino

Interessante appuntamento culturale presso la Biblioteca comunale di Ladispoli giovedì 25 novembre alle ore 16,30. E' in programma la presentazione di "Punto Zero", primo romanzo di Gianni Contarino. L'autore, già scrittore di poesie e racconti, attraverso le vite dei suoi personaggi affronta il



tema del lavoro precario nella società odierna e racconta del coraggio delle scelte e delle difficoltà nelle relazioni interpersonali. Il romanzo è edito dalla casa editrice Scatole Parlanti (Gruppo Uttersen) di Viterbo. La partecipazione è libera e gratuita, è necessario essere in possesso del green pass.

Consiglio comunale il 25 novembre

Il presidente avvocato Maria Antonia Caredda informa che è convocata, in seduta chiusa al pubblico in presenza, ma con diretta video streaming a causa del covid-19, la seduta del Consiglio comunale in prima convocazione per il giorno 25 novembre 2021 alle ore 21:00 e in seconda convocazione per il 25 novembre 2021 alle ore 21:30 presso la sede municipale, in Piazza Giovanni



Falcone. All'ordine del giorno i seguenti argomenti: Esame e controdeduzione alle osservazioni presentate sulla Variante Generale al vigente piano regolatore adottata con delibera di consiglio; Numero 15 del 04.03.2010 e numero 16 del 05.03.2010 a seguito della nuova adozione avvenuta con deliberazione del consiglio comunale n. 29 del 31/07/2019.

Lettera: degrado nei giardini di via Ancona



Il presidente avvocato Maria Antonia Caredda informa che è convocata, in seduta chiusa al pubblico in presenza, ma con diretta video streaming a causa del covid-19, la seduta del Consiglio comunale in prima convocazione per il giorno 25 novembre 2021 alle ore 21:00 e in seconda convocazione per il 25 novembre 2021 alle ore 21:30 presso la sede municipale, in Piazza Giovanni Falcone. All'ordine del giorno i seguenti argomenti: Esame e controdeduzione alle osservazioni presentate sulla Variante Generale al vigente piano regolatore adottata con delibera di consiglio; Numero 15 del 04.03.2010 e numero 16 del 05.03.2010 a seguito della nuova adozione avvenuta con deliberazione del consiglio comunale n. 29 del 31/07/2019.

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

Prima Pagina News

Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapaginainews.it

SEGUICI SU

Smiley World

PER COMPLEANNI
CERIMONIE
E OCCASIONI
SPECIALI

Tel: 320 5675056 - 347 9256360
smileyworldanimazione@gmail.com

Dopo anni di abbandono inaugurata l'area riqualificata e messa in sicurezza

Il parco giochi di via Palo Laziale riconsegnato alle famiglie di Ladispoli

“È stata una piacevole mattinata, trascorsa in compagnia di tante persone e soprattutto di tanti bambini, per festeggiare insieme la riapertura del parco giochi di via Palo Laziale”. Con grande soddisfazione il sindaco Alessandro Grando ha tagliato il nastro del nuovo, l'ennesimo, parco giochi riqualificato e riconsegnato alle famiglie di Ladispoli in tutto il suo splendore e completamente in sicurezza. “Grazie all'Assessore Veronica De Santis, all'Ufficio Manutenzioni del Comune di Ladispoli e a tutte le persone che stanno lavorando sodo per riqualificare la nostra città. – prosegue Grando – Grazie per il bellissimo murales all'Associazione Nuova Luce, nella persona di Giulio Foglia, agli artisti Giuliano Gentile, Stefania Tartaglione e Pamela Alfieri che lo hanno realizzato



e a tutti gli sponsor che lo hanno reso possibile con il loro contributo. Grazie a Roberto “Piscidda dell'Associazione Verde Speranza per aver rigenerato le panchine. C'è ancora molto lavoro da fare, e lo faremo, insieme. L'impegno continuo!”

Leggenda: “Bene la riqualificazione dei parchi giochi della città”
Riceviamo e pubblichiamo: “Nella mattinata di oggi, domenica 21 novembre 2021, presso il quartiere di Palo Laziale è stato inaugurato il parco giochi finalmente restituito in maniera dignitosa ai nostri figli; dopo

anni di abbandono, incuria e degrado questa Amministrazione prosegue nell'opera di messa in sicurezza degli spazi dimenticati e pericolosamente ereditati dalle precedenti gestioni. La nostra città merita quel decoro e tutte le attenzioni che le si stanno destinando,

affinché l'obiettivo futuro divenga realtà attraverso gli sforzi e l'impegno di chi senza sosta le dedica amore ed applicazione, a partire dal nostro presente. Un ringraziamento al nostro Sindaco Alessandro Grando, all'Assessore Veronica De Santis, alla delegata di quar-

tiere Laura Di Stasi ed a tutti coloro che - tra sponsor ed artisti - hanno contribuito alla rinascita di questa piccola area, che tutti insieme abbiamo il dovere di preservare”. Così in una nota a firma di Gianfranco Ricella, Coordinatore Comunale Lega Ladispoli.



Da venerdì nuove direttive da parte del Governo per il controllo dei casi di coronavirus

negli istituti scolastici. Niente quarantena per gli studenti ma doppio tampone a distanza di cinque giorni

Covid, cambiano le regole per le scuole: code al drive-in

Lunga coda l'altro pomeriggio al drive in allestito alla Casa della Salute di Ladispoli sulla statale Aurelia. A causare la presenza di così tante auto in fila in attesa del tampone, le modifiche apportate al protocollo di sorveglianza degli alunni delle scuole. Mentre prima, una volta individuato un caso positivo tra gli studenti, la classe veniva messa in quarantena per 10 giorni con gli alunni che si dovevano sottoporre a tampone una volta trascorso il periodo di isolamento, adesso invece cambiano le modali-

tà. Una volta individuato un alunno positivo al covid, gli alunni sono chiamati a sottoporsi a quello che viene definito “Tampone a tempo zero”, ossia nell'immediato. Se tutti gli studenti risultano negativi si potrà tornare a scuola nell'immediato. Questo periodo viene chiamato periodo di sorveglianza con testing. Trascorsi cinque giorni gli alunni saranno chiamati a sottoporsi a un nuovo tampone per verificare che tutti siano ancora negativi. Per snellire il lavoro del drive in alla Casa della Salute,



sono stati così dilatati i tempi di apertura (resterà aperto fino alle 17) con l'orario pomeridiano riservato proprio alle scuole. Al momento, nel distretto 2 (di cui fanno parte Ladispoli e Cerveteri) della Asl Roma 4 sono quattro le classi dove sono stati individuati alunni positivi al coronavirus. E dei casi al momento attivi sul territorio, con i numeri in particolare modo sul territorio etrusco, aumentati nel giro di pochi giorni, la maggior parte sono proprio bambini delle scuole.

Prospettiva Atacama: tre giorni di spettacoli, workshop e incontri con la Compagnia

Tre giorni di spettacoli, workshop e incontri presso Spazio Agorà di Ladispoli (RM), dal 26 al 28 novembre, con Prospettiva Atacama, progetto a cura di Patrizia Cavola e Ivan Truol, coreografi e direttori di Compagnia Atacama, da sempre impegnata nella promozione, diffusione e nella pratica delle arti performative e della danza contemporanea. Con una rosa di proposte artistiche differenti, ognuna caratterizzata dalla propria ricerca stilistica e poetica e dal proprio linguaggio innovativo, Prospettiva Atacama propone due giornate di spettacolo con quattro performance in cartellone, rivolte a un pubblico eterogeneo e trasversale che includa varie generazioni, con un focus sulle produzioni realizzate dai coreografi fondatori della compagnia e da uno dei nuovi giovani autori sostenuto da Atacama. Il 27 novembre, dalle ore 20:30, Compagnia Atacama presenta La Danza della Realtà, progetto di ricerca ispirato all'universo di Alejandro Jodorowsky, a partire dalla lettura di Cabaret Mistico e delle brevi storie che le diverse culture e tradizioni filosofiche ci hanno lasciato. Il tema centrale è la complessità del vivere contem-

poraneo e la natura antica, ancestrale dell'uomo che permane anche nella contemporaneità. Fragilità, conflitti, relazioni, innocenza, violenza. Velocità, ritmo incessante. Poesia e grottesco si mescolano. Il progetto coreografico vuole unire l'elaborazione della danza/poesia fisica a un lavoro pittorico e visionario di costruzione delle immagini, all'uso della parola e del suono, all'interazione con le musiche originali composte da Sergio De Vito. Si continua con Uscite Di Emergenza con Physics Of Vulnerability, un viaggio attraverso le nudità della psiche raccontato da corporeità ed emotività. La ricerca coreutica di Davide Romeo si articola sull'idea della vulnerabilità come stato emotivo ed esistenziale legato a degli stati corporei, delle immagini e suggestioni che si vorrebbero ricreare in scena. L'ispirazione nasce dalla lettura del libro Rising Strong di Brené Brown. Dall'utilizzo dei termini waterline e di water people da parte dell'autrice, si è scelto di inserire l'elemento acqua, soffermandosi sulla condizione sensoriale di vulnerabilità che esso crea agendo sul nostro stato psicofisico in una situazione di apnea

e stallo. Ascoltare è la preparazione ad una riemersione vigorosa. Domenica 28 novembre, alle ore 18:00, sarà la volta di Il Brutto Anatroccolo, spettacolo per bambine/i, ragazzi, adulti a cura di Compagnia Atacama, ispirato all'omonima fiaba danese di Hans Christian Andersen. Il progetto ci aiuta a porre lo sguardo sul concetto di diversità e accettazione di se stessi e degli altri, sul superamento delle paure e vulnerabilità, sul valore insito in ogni essere umano a prescindere dal contesto sfortunato in cui possa venire a trovarsi. Ci aiuta a vedere che l'essere diverso può rappresentare una ricchezza e attraverso un processo di trasformazione, ci può condurre al compimento della nostra natura in tutta la sua bellezza e originalità. Davide Romeo, giovane autore e coreografo di Uscite Di Emergenza porta in scena AQuarium, performance che ricrea in musica il movimento di sei pesci tropicali in un acquario, utilizzando come tappeto sonoro le partiture di Johan de Meij. A ciascuno dei sei pesci è affidata una frase musicale che si fonde con le altre nel finale. L'acquario come spazio chiuso fonde le diverse energie per arrivare ad un'an-

monia d'insieme nella diversità completa, non distinguendo più le parti dal tutto. Inoltre, dal 26 al 28 novembre, Prospettiva Atacama offrirà diversi percorsi di alta formazione, dedicati a tutti, danzatori e danzatrici professionisti e amatori: IL CORPO ESPANSO NELLO SPAZIO E NEL TEMPO a cura di Valeria Loprieno. POESIA E VERITÀ DEL CORPO a cura di Patrizia Cavola e Ivan Truol. IN-FORMAZIONI DINAMICHE a cura di Davide Romeo. I partecipanti avranno la possibilità di sperimentare la propria coscienza di movimento attraverso le tecniche corporee, la propria capacità creativa e sensibilità. Al termine della 3 giorni di workshop e spettacoli è previsto un incontro/dibattito tra il pubblico, i coreografi e gli interpreti così da elaborare le emozioni e sviluppare nuove conoscenze e sinergie relative al mondo della danza contemporanea. L'incontro sarà condotto e moderato da Paola Sorressa, direttrice artistica di Spazio Agorà e Mandala Dance Company, con la partecipazione di Patrizia Cavola e Ivan Truol e la Compagnia Atacama, Davide Romeo e la compagnia Uscite Di Emergenza.

Operazione "Riccio di mare5"

La stazione navale della Guardia di Finanza di Civitavecchia ferma due pescatori di frodo con oltre 2.000 ricci di mare

Nuovo sequestro di ricci di mare da parte delle Fiamme Gialle della Stazione Navale di Civitavecchia, impegnate nell'azione di monitoraggio costiero predisposto dal Reparto Operativo Aeronavale di Civitavecchia su tutto il litorale laziale. I controlli di Polizia Economico Finanziaria, volti a contrastare i traffici illeciti via mare ed il bracconaggio ittico, confermano il forte interesse dei pescatori di frodo per gli echinodermi. Le attività di polizia sul litorale di Santa Marinella (RM), hanno consentito ai militari operanti di sorprendere, nella notte del 19 novembre u.s., due pescatori di frodo della Provincia di Bari mentre si apprestavano a guadagnare la riva dopo aver fatto razzia di ricci di mare. Per i due, tra l'altro già resisi protagonisti della stessa condotta a febbraio scorso, è scattato il sequestro di oltre 2.000 esemplari di riccio di mare e di tutta l'attrezzatura da pesca utilizzata,



oltre ad un verbale di € 12.000,00 ciascuno. Tutti i ricci di mare sequestrati sono stati immediatamente rigettati, così da tutelarne la sopravvivenza e garantire il ripopolamento dei fondali. L'importante compito affidato a questi piccoli animali marini è quello di tutelare l'equilibrio dell'ecosistema marino, essendo dei

"biorimediazioni naturali", assicura un'azione di "filtraggio" dell'acqua di mare. Per tale ragione la loro pesca è contingentata (1.000 esemplari al giorno per i pescatori professionali e solo 50 per gli sportivi) e addirittura sospesa in determinati mesi dell'anno. La continua domanda del mercato fa sì che, accanto ai

pescatori professionali autorizzati, vi sia un vero e proprio esercito di abusivi che, attirati dagli importanti guadagni (circa 1 Euro per ciascun esemplare di riccio di mare) e incuranti delle conseguenze ambientali delle loro condotte, attuano una vera e propria razzia incontrollata dei fondali marini, che ne sta progressivamente causando una vera e propria "desertificazione". È per tali motivi che la pesca di frodo impatta negativamente sull'ambiente marino, oltre che ad incidere sulla leale concorrenza della filiera ittica, alterandone le regole e danneggiando gli onesti operatori del settore, poiché va ad alimentare il circuito del mercato illegale e dell'evasione fiscale. Da qui il fondamentale ruolo della Guardia di Finanza nel contrasto del bracconaggio ittico, svolto a tutela della biodiversità marina e a garanzia dell'economia legale, nell'interesse del libero mercato ed a favore dei cittadini.

Al setaccio i 1800 nuclei familiari con un solo componente, il cui stato civile risulta coniugato

Residenza fittizia, istituita task force per individuare i furbetti



Continua il lavoro da parte degli uffici competenti per tentare di dare un nome agli oltre 1800 nuclei familiari che hanno, nella Perla del Tirreno, una residenza fittizia. Il sindaco, infatti ha istituito una task force per individuare quelle case dove, ad abitarle, ci sia una sola persona. Infatti, da un'analisi effettuata dall'ufficio tributi e dall'anagrafe, è emerso come nel Comune tirrenico sono presenti quasi 2000 famiglie composte da un solo componente, il cui stato civile risulta coniugato. Questa condizione lascia supporre che ci si trovi in presenza di una abitazione principale fittizia, vale a dire di contribuenti che per eludere la tassazione Imu sulle seconde case, intestano ad uno dei coniugi la casa al mare. Questa pratica, purtroppo abbastanza diffusa, consente quindi ai coniugi di usufruire due volte del beneficio fiscale per l'esenzione relativa all'abitazione principale, causando un danno alle casse di un comune con moltissime seconde case, come è Santa Marinella, che già si vede sottrarre dallo stato, con il cosiddetto fondo di solidarietà, circa il 65% del gettito Imu annuo che, per il Comune significa erogare sette milioni di euro all'anno.



Su questa tematica, ci si trova di fronte ad una giurisprudenza ormai univoca e pacifica, che va nella direzione in cui, pur nella legittima scelta dei coniugi di avere una residenza in comuni differenti, non consente la duplicazione del beneficio fiscale inerente all'esenzione dall'Imu, imponendo ai coniugi, pertanto, di scegliere su quale immobile usufruire dell'esenzione. In questi giorni, infatti, l'ufficio tributi, sta provvedendo a vagliare tutte le posizioni, verificando le consistenze patrimoniali dei cittadini residenti e dei rispettivi coniugi a loro volta residenti in un altro comune, incrociando le banche dati a disposizione dell'ente. Dai primi controlli, su 1850 nuclei familiari, risulterebbe che il 70% ricada nell'ipotesi che entrambi i coniugi sono proprietari di una abitazione principale nel rispettivo comune di residenza, con una perdita per il Comune di tre milioni e 600mila euro.

Santa Marinella, l'Associazione Nature Education inaugura il campo da basket sulla via Aurelia

I volontari: "Tutti i ragazzi ora potranno finalmente giocare in un luogo sicuro e curato"

Taglio del nastro al campo da basket che costeggia la via Aurelia a Santa Marinella. Come riportato da Baraondanews, l'altra mattina la città è tornata ad avere il suo campetto, punto di incontro di tanti ragazzi che ora potranno giocare in assoluta tranquillità, in un luogo curato e reso più sicuro. "Un ringraziamento in particolare va ai negozianti che hanno creduto in questo nostro importante progetto, alla consigliera Verzilli e alla consigliera Befani per aver portato avanti la nostra idea di ridare vita ad un



campo lasciato in stato di abbandono per anni" - ha dichiarato nella nostra intervista l'Associazione Nature Education - Ringraziamo il Sindaco di Santa Marinella per aver permesso alla nostra Associazione di realizzare questo importante progetto nella struttura comunale". Oltre ai negozianti, anche l'amministrazione Tidei vuole contribuire al ripristino del campo. Cercherà di trovare sul bilancio di quest'anno, la cifra necessaria per completare e rifinire l'impianto.

Maestri del Novecento. Contaminazioni tra musica e pittura

Frosinone, Boville ed Anagni ospitano un'esposizione di 50 opere, a cura di Alfio Borghese e Martina Boconi, per raccontare un secolo di storia

Con il titolo "Maestri del Novecento. Contaminazioni tra musica e pittura", articolata in tre Sezioni allestite rispettivamente nella nuova sede del Comune di Frosinone nell'ex palazzo della Banca d'Italia di via del Plebiscito, a Boville, nella Chiesa di S. Francesco e ad Anagni nella Sala della Ragione, è in scena l'esposizione di 50 opere, selezionate a cura di Alfio Borghese e Martina Boconi, per illustrare un secolo di storia, nel quale l'arte italiana non è stata seconda a nessuno, con artisti conosciuti in tutto il mondo, oggi spesso dimenticati. Si tratta di una raccolta di opere che rappresentano i più noti e impor-

tanti artisti del Novecento, a partire dalle ardite prospettive di Salvador Dalí, al verismo di Gregorio Sciltian, ai delicati disegni di Giovanni Colacicchi, che ha decorato il Palazzo della Provincia, ai decisi colori di Domenico Purificato, che ha affrescato il salone della Prefettura e ornato con due tele la cattedrale di Frosinone, ai quadri di Manlio Sarra ed Eliano Fantuzzi, presenti nella Chiesa di Santa Maria. Poi la Metafisica di Giorgio De Chirico, il pittore del secolo. Non mancano le opere di Mario Schifano, Umberto Mastroianni, Ennio Calabria, Gianpistone, noto per le sue cupole

delle chiese di Roma, e Novella Parigini, la pittrice di moda della Capitale lanciando la stagione della Dolce Vita. Accanto a Lei Mario Russo, l'artista amico di Fellini, autore di tanti ritratti del mondo del cinema e dell'aristocrazia (dalla Magnani a Carla Fracci, a De Filippo, a Moravia, a Lante della Rovere e a Valeria Marini). Ed ancora Enotrio e Alessio Paternesi, il grande Aligi Sassu, Gino Guida e i suoi ritratti minimalisti, i colori di Michele Casella e il famoso ritrattista delle regine, Pietro Annigoni, accanto al delicatissimo Giovanni Omiccioli, al siciliano Andrea Vizzini e all'abruzzese Ireneo

Janni, i dissacranti Mino Maccari e Franz Borghese, Daniela Romano e Francesco Messina per continuare con le opere devastanti di una certa borghesia di Alberto Sughì. E poi Patrizia Molinari e Alfio Mongelli, che hanno insegnato all'Accademia di Belle Arti di Frosinone, Vittorio Miele, Ettore Gualdini, Vanni Filocomo, Gian Carlo Riccardi e Italo Scelza, artisti della Ciociaria, Massimina Pesce vissuta all'Aquila, Giuliano Kattinis con le sue stravaganti opere, Alfio Igliozzi di Alatri, per concludere con Luciano Ventrone, che ha introdotto in Italia la pittura iperrealista, definito da

Federico Zeri "il Caravaggio del XX secolo", morto lo scorso aprile a 78 anni nella sua casa di Collelongo in provincia dell'Aquila. E Michele Rosa, il poeta delle modelle, famoso per i suoi nudi, fondatore della Saletta Gualdini, che ha reso la cittadina di Sora ancora più apprezzabile dai turisti per le sue opere in vari siti tra cui il Palazzo del Comune, anch'egli scomparso recentemente, nel giugno scorso, all'età di 96 anni. L'esposizione, che si avvale del patrocinio della Regione Lazio e dei Comuni di Frosinone e Anagni, resta aperta fino al prossimo 30 novembre.

Gloria Gallo

Riuniti a Civitavecchia tutti i partner del nascente distretto regionale di energie rinnovabili

Il gas costa troppo, avanti le fonti alternative

Presentato il primo Parco Eolico offshore galleggiante d'Italia al largo della costa laziale

di Alberto Sava

Riuniti a Civitavecchia i partner coinvolti nella realizzazione del primo Distretto di Energie Rinnovabili del Lazio, partendo dalla presentazione dello studio di fattibilità del primo Parco eolico offshore galleggiante d'Italia al largo delle coste laziali da integrare con il fotovoltaico e con la filiera produttiva dell'idrogeno verde. Ad annunciarlo su il faronline, Roberta Lombardi, assessore alla Transizione Ecologica e Trasformazione Digitale della Regione Lazio, a margine del convegno "Eolico offshore per la Transizione Ecologica: sfide e opportunità", svoltosi al Porto di Civitavecchia, presso la sede dell'Autorità di Sistema Portuale del Mediterraneo Centro Settentrionale. "I numerosi contributi – spiega l'assessore – confermano che ci sono e condizioni favorevoli necessarie. Come Regione Lazio abbiamo rimarcato la scelta di puntare sulle rinnovabili, anche approvando lo stop agli impianti alimentati da fonti fossili. Mi appello, quindi, al presidente Draghi affinché individui come opera strategica nazionale il parco eolico offshore di Civitavecchia, coerentemente con l'indirizzo del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (pnrr) sugli investimenti ambientali e l'obiettivo globale di azzerare



le emissioni inquinanti entro il 2050. Il progetto del Parco eolico offshore prevede l'installazione iniziale di 270 MW, con 27 pale eoliche alte circa 250 metri – prosegue Lombardi – posizionate a circa 20-30 km dalla costa in uno spazio marittimo di circa 25 kmq. Questo primo nucleo impiegherebbe fino a 540 addetti complessivi, per tutte le fasi di sviluppo e l'indotto, che può essere ampliato fino a 1 GW per complessivi mille posti di lavoro. Una prospettiva occupazionale allettante per il territorio rispetto ai 40 posti di lavoro legati alla centrale a gas da 1,2 GW, in sostituzione di quella a carbone. Come ha ricordato il presidente del Consiglio Ue, Von der Leyen, tutta l'Europa dipende troppo dal gas, visto che lo importa per

ben il 90% pagandolo a caro prezzo, e che pertanto dobbiamo puntare sulle rinnovabili per ottenere indipendenza energetica e abbattimento dei costi. Scegliendo il parco eolico offshore di Civitavecchia andiamo proprio in questa direzione indicati dall'Ue per il futuro". "Il parco eolico è – sottolinea l'assessore – un'ipotesi concreta come confermato dal gestore della trasmissione elettrica Terna, che proprio durante il suo intervento ha dichiarato che ci sono adeguate condizioni tecnologiche per poterlo collegare alla rete nazionale. Un progetto i cui costi, in base alle prime stime riportate, potrebbero essere coperti almeno per il 20% dai fondi del PNRR. Con il primo Distretto di Energie Rinnovabili del Lazio a Civitavecchia abbiamo quindi l'opportunità di realizzare finalmente la riconversione energetica e produttiva di un territorio che da circa 80 anni sconta le conseguenze negative delle fonti fossili su ambiente, salute, occupazione ed economia locale, rispondendo così alle aspettative di un percorso ampiamente partecipato, che, come dimostrato dal tavolo che ha riunito attorno ad un unico obiettivo istituzioni locali, – conclude Lombardi – mondo della ricerca, esperti e operatori del settore, associazioni datoriali, sindacati e comitati cittadini".

Individuato dalla Polizia di Stato di Civitavecchia l'autore del furto in un ristorante in via Duca d'Aosta

E' stato individuato, dagli agenti della squadra di Polizia Giudiziaria del Commissariato distaccato di Civitavecchia, l'autore del furto consumato la notte del 7 novembre all'interno di un ristorante in via Duca d'Aosta. L'uomo, un 49enne pluripregiudicato civitavecchiese, durante la notte, si era introdotto all'interno del locale dopo aver forzato, danneggiandola, la porta d'ingresso del ristorante. Una volta all'interno l'uomo ha scassinato il registratore di cassa asportandone il contenuto. Gli investigatori intervenuti su richiesta del proprietario hanno effettuato un accurato sopralluogo raccogliendo tutti gli elementi utili all'individuazione dell'autore del furto, acquisendo anche le immagini del circuito di videosorveglianza interno del ristorante. Dall'accurata visione dei filmati, hanno così riconosciuto il 49enne nonostante indossasse la mascherina di protezione individuale ed avesse il capo coperto dal cappuccio della felpa. L'uomo, con numerosi precedenti per reati contro il patrimonio, dopo l'individuazione è stato segnalato all'Autorità Giudiziaria e dovrà rispondere di furto aggravato e danneggiamento.

Riceviamo e pubblichiamo: Cosa avrà mai letto la Signora Delmirani quando, attraverso i media locali del 18 novembre 2021, dice che il sottoscritto nel "suo ruolo di mistificatore prende in mano un'ordinanza del TAR e la ribattezza sentenza" e poi continua a sproloquiare a lungo sul fatto che avrei usato il termine sentenza invece di ordinanza, senza rispondere a nessuno dei punti seri da me contestati all'agraria. Sul mio articolo, inviato agli organi d'informazione tramite l'ufficio stampa del comune, non c'è mai scritta la parola "sentenza" ed il pezzo dell'ordinanza del TAR è riportato integralmente: niente di più chiaro e limpido. Ma questo è, purtroppo, il solito modo con

Agraria, Marino: "Vergognoso intervento della signora Delmirani"

cui questa agraria risponde agli articoli di stampa a chi contesta l'assurdo operato dell'agraria, con offese diffamatorie infondate ed accuse di mistificazione. E' per questo comportamento tenuto dai pochi membri del consiglio esecutivo dell'ente agrario che da anni non si riesce a dialogare con l'agraria di Civitavecchia. Nel caso attuale però posso smentirla facilmente perché le parole che prende di mira e critica per deridere e calunniare, nel mio articolo proprio non ci sono. Inoltre quanto

scritto sull'ordinanza "il TAR Lazio rigetta l'istanza di sospensione dei provvedimenti impugnati" dall'agraria non vuol dire che il TAR "sottolinea la prevalenza di un generico interesse ambientale, anche nella notoria considerazione che il periodo invernale non consenta i lavori", come dice la Signora Delmirani, ma che l'organo amministrativo rigetta la richiesta dell'agraria e quindi gli dà torto. Ricordo alla Signora Delmirani che il sottoscritto ha il diritto/dovere di sindacare e criticare l'operato

dell'agraria sia in qualità di socio, sia in qualità di consigliere comunale e come tale portatore più in generale degli interessi e delle istanze dei cittadini, fornendo quelle informazioni che l'agraria si guarda bene dal comunicare ai soci, non avendo mai convocato nel corso degli anni l'assemblea degli iscritti, come previsto dalle norme del codice civile per le associazioni. Più avanti l'articolo vorrebbe entrare nel merito delle contestazioni gestionali e diventa comico quando dice che i costi di carburante "con le macchine agricole in uso non superano i 3000 euro annui, contrariamente alla spesa sostenuta fino al 2014 con punte di 11000 euro annui". Questo è l'esempio di risparmio e razionalizzazione della gestione che porta a risposta del fatto che nel mio articolo denuncio 450 mila euro di spese per avvocati e periti (previsione 2021)! Con il bilancio di previsione dell'agraria in negativo di 271 mila euro per la prima volta critica il passato e ha la spudoratezza di affermare: "noi siamo stati in grado di razionalizzare le spese di gestione e quelle di esercizio"! Le risposte che i soci e la popolazione si aspettano sono ben altre ed ai cittadini basterebbe che convocaste le elezioni per eleggere chiunque tra i soci si dimostri degno e capace. Non

c'è, Signora Delmirani, da pensare a complotti esterni, perché la politica che fa i propri interessi è proprio quella che controlla oggi l'agraria; le istituzioni, le associazioni e i comitati hanno il solo interesse di difendere i soci e la cittadinanza che non meritano una amministrazione di questa fatta. Il peggio poi potrebbe ancora venire perché l'ente agrario ha svincolato un milione e mezzo di euro di obbligazioni senza un progetto e vorrebbe utilizzare il plusvalore di 750 mila euro per coprire i debiti di bilancio invece di investire per salvaguardare il capitale, come vogliono le norme. E questo è quello che si riesce a capire dai pochi dati contabili pubblicati, il dettaglio non è dato saperlo perché le norme che l'agraria ha recentemente stabilito, impediscono di fatto l'accesso agli atti, altro che possibilità di "vedere i libri contabili" come affermato nell'articolo del 18 novembre c.a.. Le irregolarità sono moltissime e le principali le conosciamo bene: mancata convocazione delle elezioni a un anno e mezzo dalla scadenza del mandato, statuto fuori dalle norme perché privo degli organi di controllo previsto dall'accordo Stato-Regione, mancata approvazione dei bilanci nei tempi previsti dallo statuto e dalla normativa vigen-

te, Consiglio di Amministrazione irregolare perché mancante di 5 degli 11 membri, fondi utilizzati in violazione dell'art 8 bis della legge regionale 1/86, applicazione di norme restrittive che impediscono la trasparenza, produzione di certificazioni/attestazioni di uso civico onerose e prive di valore giuridico e da ultimo invio di migliaia di lettere ai soci ed ex soci per crediti inesigibili. Per non parlare poi dell'assurdo modo di gestire i vincoli di uso civico in città quando è noto che la stragrande maggioranza dei terreni sono allodiali, come risulta dalle sentenze dal Commissario agli usi civici emesse nel 2019 e nel 2020 e dalle tante perizie che sono oggi state redatte dai periti del Comune, della Regione e dei CTU del Commissario agli usi civici (con la sola eccezione ovviamente di quelle dell'agraria). Scrivo questo a vantaggio dei cittadini e dei soci, perché conosciamo ormai il tenore delle risposte dell'ente agrario, piene di calunnie, mai rivolte al merito delle questioni e non ci aspettiamo che questo articolo cambi le cose. Ci aspettiamo però, come tutta la cittadinanza, le istituzioni, le associazioni e i comitati, che le tante azioni in atto siano utili ad arrivare alle elezioni di nuovi organi per sostituire gli attuali membri residui e decaduti che senza nessuna legittimazione elettiva continuavano a governare producendo atti che probabilmente sono viziati di legittimità.

Il Ladispoli si aggiudica il derby

Ma il Cerveteri gioca meglio offrendo una grande prestazione, vince l'esperienza

I rossoblu si sono aggiudicati il derby con il Cerveteri al termine di una gara combattuta ma non spettacolare. Un colpo di testa dell'ex Di Mauro ha permesso al Ladispoli di agguantare la vittoria e rimanere nella parte altissima della classifica. E' un Ladispoli forse poco spettacolare ma molto concreto, è la quarta gara che i ragazzi del mister Franceschini vincono di misura, a conferma del cinismo tattico di Teti e compagni che hanno regalato ai tifosi la gioia di vincere il derby contro un Cerveteri che non ha sfigurato. A tratti la compagine del mister Marco Ferretti ha giocato anche meglio dei rivali, tanto possesso palla ma poca concretezza sotto porta, solo Iurato nel finale ha avuto la palla del pareggio. Per fortuna del Cerveteri le rivali non corrono, la zona spareggi è distante solo 2 punti anche se domenica prossima i verdeazzurri ospiteranno allo stadio Galli la capolista Pomezia. Il Cerveteri perde dunque con onore, merito ai verdeazzurri che hanno dimostrato di poter uscire dalla bassa classifica. "Non meritavamo di perdere, abbiamo giocato una grande partita che è stata decisa da un episodio - ha detto Ferretti - peccato perché poteva essere la nostra domenica, ma quel che posso dire è che ho tanta fiducia in questa squadra che ha tutte le caratteristiche per risalire la classifica. Non ci abbattiamo, usciamo convinti che meritavamo di più".

In vetta al Girone A ci sono quindi 4 squadre racchiuse in un punto, a conferma dell'equilibrio



brio di un torneo che probabilmente si deciderà con una volata finale nel mese di marzo. In vetta a 22 punti c'è ancora il Pomezia reduce da tre pareggi consecutivi che hanno forse minato alcune certezze nell'ambiente rossoblu dopo il tentativo di mini fuga. Ieri il Pomezia con la Cimini ha rischiato grosso, se l'arbitro al 38' sullo 0-1 avesse concesso un solare calcio di rigore per fallo su Vittorini lanciato a rete la gara si sarebbe indirizzata in un'altra direzione. Alla fine il pareggio 1-1 è sostanzialmente giusto, meglio la squadra del mister Marco

Scorsini nel primo tempo, nella ripresa dominio territoriale del Pomezia che non ha mai però dato l'impressione di poter vincere nemmeno quando la Cimini è rimasta in dieci per la giusta espulsione di Marinaro. Quello degli arbitri sta diventando un problema serio, si era già giustamente lamentato il Ladispoli in occasione della sconfitta a Maccarese, sono errori che rischiano di pesare in modo decisivo a fine stagione quando il primo posto si potrebbe decidere per pochissimi punti di distacco. Sembra essere uscito dalla crisi anche il Maccarese che ha sconfitto 2-1 l'Ottavia tornando a vedere il primo posto nel Girone. Una vittoria importante, non facile, contro un'avversaria che ha venduto cara la pelle nonostante sia al penultimo posto in graduatoria. Il Maccarese continua a non avere mezze misure, o vince o perde, insieme a Ladispoli ed Aranova non ha mai pareggiato. Tra due domeniche ospiterà la Cimini, un altro scontro diretto importante per la rincorsa alla promozione in Serie D. Una lotta da cui non si può escludere l'Aranova che espugnando con due goal il difficile campo del Certosa si è avvicinata al terzetto che insegue il Pomezia, attestandosi a 18 punti. L'Aranova c'è, sarà un brutto cliente per tutti, a testimonianza di un raggruppamento dove non ci sono partite facili. Chi, sfruttando il calendario, potrebbe agguantare la parte nobile della classifica è il Civitavecchia, giunto alla seconda vittoria consecutiva. Contro il Fiumicino i portuali hanno

badato alla sostanza, tre punti per tenere nel mirino le battistrada e non mollare la rincorsa. Il Civitavecchia in casa si sta dimostrando fortissimo, il Tamagnini è un fortino inespugnabile ma Proietti e compagni debbono trovare continuità in trasferta se vogliono continuare a sognare la Serie D. In coda il Grifone, giunto alla decima sconfitta consecutiva contro la Boreale, appare ormai spacciato, stesso discorso per l'Ottavia già distante 4 punti dalla zona spareggi. Per evitare il terzultimo posto che vuol dire retrocessione diretta oltre al Cerveteri sono in lizza il Campus Eur che ha conquistato 3 punti di platino contro l'Astrea ed Atletico Vescovio e Parioli che non si sono fatti male pareggiando a reti bianche. Sarà comunque difficile per tutte evitare di rimanere invischiati nelle sabbie mobili della retrocessione dei play out visto che la salvezza diretta si ottiene soltanto arrivando al settimo posto. Nel prossimo turno, sulla carta, turno agevole per la Cimini che affronterà in casa l'Atletico Vescovio e per il Ladispoli sul terreno della discontinua Astrea. La capolista a Cerveteri potrebbe fare bottino pieno anche se la prestazione nel derby dei verdeazzurri lascia ipotizzare che non sarà una gara a senso unico. Il Maccarese sarà ospite del Parioli mentre a Civitavecchia arriverà l'insidioso Certosa. Turno non impossibile anche per l'Aranova ad Ottavia. In coda prevedibile vittoria del Fiumicino in casa col Grifone, incerto il pronostico per Boreale - Campus Eur.

Primo ko del Borgo San Martino

*Gialloneri fermati sul campo dell'Asa. Il diesse Gabrielli
"Niente drammi, adesso ci vuole una reazione importante"*

Prima sconfitta stagionale del Borgo San Martino sul campo della ASA. Dopo 7 risultati utili consecutivi si interrompe la serie positiva della formazione di Bernardini che ha inciampato sul campo della squadra che in Coppa Italia l'aveva eliminata. I gialloneri escono sconfitti per due reti a zero un gol a tempo condanna la formazione etrusca che ha fatto un passo indietro rispetto alle precedenti prestazioni. Non è stato il solito Borgo San Martino che ora dovrà riscattarsi domenica prossima a Ladispoli contro la Sorianese. "E'



stata una gara particolare, noi un po' troppo nervosi abbiamo lasciati molti spazi a loro - ha detto il diesse Gabrielli - una sconfitta che ci può anche stare, dopo sette risultati utili consecutivi è normale che possa arrivare un risultato negativo, dobbiamo farne tesoro e avere una reazione importante da domenica prossima. Del resto questa squadra sta procedendo oltre le attese, stiamo disputando un bel campionato fino ad ora. Ci aspetta la Sorianese, squadra molto dura, ma dobbiamo batterla".

Genoa-Roma, al seguito dei giallorossi anche un nutrito gruppo di ultras da Cerveteri

Al seguito della Roma ieri sera al Marassi anche un nutrito numero di ultras provenienti da Cerveteri. Quasi una trentina di tifosi giallorossi, hanno percorso da questa mattina la via Aurelia per raggiungere nel tardo pomeriggio il capoluogo ligure. Sono circa un migliaio i tifosi giallorossi che spingeranno la squadra dello Special One alla vittoria dopo un periodo altalenante. Il nutrito gruppo di tifosi provenienti da Cerveteri testimonia l'affetto per la squadra giallorossa malgrado



**CENTRO STAMPA
ROMANO**

Stampa quotidiani e periodici
su rotativa offset
a colori e in bianco e nero



Progetti grafici e Siti internet

Roma - Via Alfana, 39
tel 06 33055204 - fax 06 33055219



Lo specialista nella gestione
ed installazione di impianti tecnologici



Via Vittorio Metz, 45 - 06 7230499



Alla Figc annunciati i vincitori del premio istituito da Tuttosport Pedri vince il Golden Boy 2021

Gravina: "Progetti così fanno crescere il movimento e i giovani"

È il diciannovenne Pedro Gonzalez Lopez, per tutti Pedri, il vincitore del Golden Boy 2021, mentre Robert Lewandowski per non smentirsi realizza una doppietta portandosi a casa per il secondo anno consecutivo il Golden Player. I vincitori dei premi istituiti da Tuttosport, assegnati ogni anno ai migliori calciatori Under e Over 21 militanti nella massima serie di un Campionato Europeo, sono stati annunciati ieri mattina nella Sala Paolo Rossi della FIGC dal direttore di Tuttosport Xavier Jacobelli, con il presidente federale Gabriele Gravina a fare gli onori di casa.

Il centrocampista del Barcellona e della nazionale spagnola ha avuto la meglio sugli altri due finalisti, l'inglese Jude Bellingham e il tedesco Jamal Musiala, e va a raccogliere così l'eredità di Erling Haaland, vincitore della passata edizione. Lewandowski ha invece bissato il successo di un anno fa spuntandola su Lionel Messi e Jorginho. A votare il 'Golden Boy', giunto alla 19a edizione, è stata una giuria composta da 40 giornalisti delle più prestigiose testate europee, mentre il 'Golden Player', inaugurato nel 2020, è stato assegnato quest'anno da una giuria



composta da grandi campioni del passato, tra i quali Alessandro Costacurta e Luca Toni.

"Siamo onorati di ospitare questo importante riconoscimento - ha dichiarato nel suo intervento il presidente federale Gabriele Gravina - devo consegnare un attestato di stima per la grande professionalità al direttore Jacobelli e al management di Tuttosport, che con questi progetti consentono di far crescere tutto il nostro movimento e mi offrono un prezioso assist, esaltando e valorizzando il talento dei giovani. Nel giorno della mia prima elezione in FIGC

avevo parlato di nuovo Umanesimo, puntando su infrastrutture e valorizzazione dei giovani. Questo è un progetto che non si è esaurito né a Basilea né a Belfast: dobbiamo continuare ad investire sui giovani per dare speranza e futuro ad uno sport bello come il calcio".

Se Mario Balotelli è l'unico italiano ad aver vinto il Golden Boy nel 2010, altri due giovani italiani sono stati premiati quest'anno con il Best Italian Player e l'Italian Golden Girl: in campo maschile l'attaccante dell'Atalanta e della Nazionale Under 21 Roberto Piccoli ha battuto

in volata Daniel Maldini, mentre la centrocampista del Sassuolo Martina Tomaselli si è aggiudicata il premio dedicato alle migliori calciatrici Under 21.

Tra gli altri premiati figurano l'attaccante del Salisburgo Karim Adeyemi (Golden Boy Web) e l'attaccante del Barcellona Lieke Martens (Golden Player Woman). Da quest'anno la giuria di ex glorie del calcio ha eletto anche il 'Best European President' e il 'Best European Manager', assegnati rispettivamente al presidente del Lille Olivier Letang e all'amministratrice delegata del Chelsea Marina

Granovskaia, mentre Federico Pastorello è stato premiato come miglior agente europeo e Karl-Heinz Rummenigge è stato insignito del 'Golden Boy alla carriera'.

La cerimonia di consegna dei premi si svolgerà lunedì 13 dicembre presso la Nuvola Lavazza di Torino.

L'elenco dei premiati

Absolute Best Golden Boy
Pedri (Barcellona)
Best European Web Player
Karim Adeyemi (Red Bull Salisburgo)
Best Italian Player
Roberto Piccoli (Atalanta)
Best Italian Girl
Martina Tomaselli (Sassuolo)
Golden Boy Career Award
Kalle Rummenigge
Golden Player Man
Robert Lewandowski (Bayern Monaco)
Golden Player Woman
Lieke Martens (Barcellona)
Best European President
Olivier Letang (Lille)
Best European Manager
Marina Granovskaia (Chelsea)
Best European Player's Agent
Federico Pastorello

Progetto educativo scolastico per il Congo Presentato al Pontefice Il 'Christmas contest'

Con il patrocinio di CONI, FIGC, CIP e la Nazionale cantanti

Nella Sala Clementina in Vaticano, Papa Francesco ha ricevuto ieri in udienza i partecipanti e gli organizzatori del Christmas Contest, concorso canoro/musicale dedicato al tema del Natale. Francesco li ha ringraziati per avere, attraverso nuove canzoni natalizie, "messo le vostre capacità al servizio di un più ampio progetto educativo che si nutre della bellezza dell'arte". Il concorso, promosso da Missioni Don Bosco e dalla Fondazione Pontificia Gravissimum Educationis, si è rivolto ai giovani di età compresa tra i 16 e i 35 anni, invitati a produrre un brano inedito ispirato ai valori del Natale. I brani partecipanti sono stati 60, riconducibili ai generi musicali più diversi: dal folk al rock, dal blues al reggae, dal gospel al rap. Una giuria (composta da Roberto Cenci, Adriano Pennino, Silvia Notargiacomo, Dario Salvatori e Barbara Mosconi) ha selezionato gli 8 brani che saranno eseguiti durante la finale, che si terrà il 6 dicembre presso i Forum Studios di Roma. La serata, condotta da Giò Di Tonno e Giulia Sol, vedrà la partecipazione di numerosi ospiti: la cantante franco-indonesiana Anggun, il flautista Andrea Griminelli, l'ecuadoriano compositore e suonatore di flauto di Pan Leo Rojas, il rapper Moreno, l'attrice e cantautrice italo-giapponese Hong-Hu Ada e il coro di voci bianche Le Dolci Note. I primi tre classificati si esibiranno, insieme ad artisti internazionali, durante il Concerto di Natale in Vaticano, che andrà in onda in prima serata su Canale 5 la notte di Natale. Nell'ambito del Christmas Contest, viene anche presentato il brano inedito 'I colori del mondo', scritto da

Mogol, con l'arrangiamento di Fio Zanotti e la produzione artistica di Fio Zanotti e Massimo Sarta, prodotto dalla Nazionale Italiana Cantanti ed interpretato da cantanti, musicisti e sportivi come Enrico Ruggeri, Bugo, Andrea Griminelli, Moreno, Riccardo Fogli, Ubaldo Pantani, il coro Le Dolci note; i calciatori Belotti, Donnarumma, Immobile, Locatelli, in rappresentanza della nazionale azzurra vincitrice degli Europei; atleti medagliati ai recenti giochi olimpici tra cui Valentina Rodini (oro nel canottaggio), Luigi Busà (oro nel Karate), Vito dell'Aquila (oro nel



taekwondo). L'iniziativa, denominata Natale in Azzurro, vuole esaltare un anno di successi sportivi e simboleggiare la ripartenza da tutti attesa. All'iniziativa prenderanno parte anche gli otto finalisti del "Christmas Contest" selezionati presso il Forum Studios di Roma. Entrambe le iniziative serviranno per promuovere un grande progetto missionario, denominato Il Congo è il cuore dell'Africa - aiutaci a farlo battere, che vede le Missioni Don Bosco e la Fondazione Pontificia Gravissimum Educationis collaborare per dare, attraverso la formazione professionale

e l'educazione, un futuro ai 224 studenti del Centro Professionale di Masina e ai 120 alunni della scuola materna ed elementare della Casa della Pace di Kikwit. L'intera manifestazione, nelle sue due componenti di concorso canoro e brano solidale, è organizzata da Prime Time Promotions, in collaborazione con la Nazionale Italiana Cantanti e Forum Studios (gli studi di registrazione fondati, tra gli altri, dai più grandi autori di colonne sonore cinematografiche come i maestri Luis Bacalov, Ennio Morricone, Armando Trovajoli, Bruno Nicolai).

Sponsorizzazioni: un club su cinque in europa ha marchi di betting sulla maglia, è il settore che investe di più nel calcio

Mentre in Italia il Governo sta valutando uno stop temporaneo al divieto di sponsorizzazione del betting sulle maglie, in Europa i marchi degli operatori di gioco si confermano gli sponsor di maglia più diffusi: secondo un rapporto di ResearchAndMarkets.com, il 21% (poco più di un quinto) di tutti i 244 club di calcio delle 15 divisioni europee ha siglato accordi di sponsorizzazione di maglia con le aziende del settore. Solo in questa stagione, rileva agipronews, l'industria ha siglato accordi per esporre i propri marchi su 51 magliette, 18 in più rispetto a qualsiasi altro settore comparabile e 11 in più rispetto alla stagione 2020/21.

«Le sponsorizzazioni di maglia rappresentano spesso le offerte più redditizie all'interno del portfolio di partnership commerciali dei club, data l'esposizione che generano per il marchio», ha spiegato

ResearchAndMarkets.com. «Questo tipo di accordo è allettante per le aziende perché offre l'opportunità di costruire fiducia e credibilità su larga scala, grazie all'associazione con le squadre che possono contare sulla propria base di tifosi». Inoltre le sponsorizzazioni di maglia - si legge su Gambling Insider - rappresentano una notevole fonte di reddito per le squadre: si stima che i club dei cinque maggiori campionati europei guadagnino collettivamente 1,2 miliardi di dollari dalla vendita delle maglie (tra questi, la Premier League inglese è la più redditizia). Nonostante questo, secondo il coefficiente nazionale UEFA, il mercato delle sponsorizzazioni di maglia è diminuito del 4,9%, dai 1,44 miliardi di dollari della stagione 2020/21 agli 1,37 miliardi di dollari di quest'anno.

Sponsorizzazioni: un club su cinque in europa ha marchi

La pandemia spinge la domanda dei prodotti base della dieta mediterranea Made in Italy nel mondo dove nel 2021 si registra complessivamente il record nelle esportazioni nazionali per frutta, verdura, pasta, extravergine di oliva e vino. E' quanto emerge da una analisi della Coldiretti in occasione dell'anniversario del riconoscimento Unesco del 16 novembre 2010 sulla base dei dati Istat relativi ai primi sette mesi del 2021 rispetto allo stesso periodo del 2010. Con la tutela Unesco è cresciuta nel mondo la consapevolezza del valore della dieta mediterranea e con essa anche la domanda dei prodotti Made in Italy con un balzo del +56% in media e incrementi importanti per i singoli prodotti che vanno - sottolinea la Coldiretti - dal +72% per il vino al +59% per la pasta, dal +50% per la frutta e verdura conservata al +39% per quella fresca fino al +38% per l'extravergine di oliva nell'arco degli ultimi undici anni. Un risultato importante spinto dall'iscrizione della dieta mediterranea nella lista del patrimonio culturale immateriale dell'umanità da parte dell'Unesco anche

La pandemia spinge la domanda dei prodotti Made in Italy

Dieta Mediterranea dell'Unesco: un compleanno da export-record

grazie agli studi dello scienziato americano Ancel Keys che per primo ne ha evidenziato gli effetti benefici dopo aver vissuto per oltre 40 anni ad Acciaroli in provincia di Salerno. Una ricchezza del Paese che - riferisce la Coldiretti - è stata eletta migliore dieta al mondo del 2021 davanti alla flexitariana e alla dash sulla base del best diets ranking elaborato dal media statunitense U.S. News & World's Report's. La Dieta Mediterranea si posiziona al primo posto nella classifica generale grazie ai voti ricevuti nelle varie categorie che contribuiscono alle posizioni finali. L'alimentazione all'italiana - precisa la Coldiretti - risulta la migliore soprattutto

dal punto di vista della salute dell'organismo è inoltre la dieta più facile da seguire e primeggia anche per quanto riguarda le diete a base vegetale e in quelle per chi vuole mangiare sano. Un primato che trova un riscontro pratico nel fatto - sottolinea la Coldiretti - l'alimentazione degli italiani basata sui prodotti

della dieta mediterranea come pane, pasta, frutta, verdura, carne, olio extravergine e il tradizionale bicchiere di vino consumati a tavola in pasti regolari ha consentito - continua Coldiretti - una speranza di vita tra le più alte a livello mondiale pari a 79,7 anni per gli uomini e 84,4 per le donne,

anche se con la pandemia si è verificata una brusca inversione di tendenza. Un successo che oggi è sotto

attacco a livello internazio-

nale dei sistemi di etichettatura a colori come il Nutriscore francese e quello a semaforo inglese che promuovono cibi spazzatura con edulcoranti al posto dello zucchero e sfavoriscono elisir di lunga vita come l'olio extravergine di oliva considerato il simbolo della dieta mediterranea, ma anche specialità come il Grana Padano, il Parmigiano Reggiano ed il prosciutto di Parma le cui semplici ricette non possono essere certo modificate. Si tratta infatti - sottolinea la Coldiretti - di un sistema fuorviante, discriminatorio ed incompleto che finisce per escludere paradossalmente dalla dieta alimenti sani e naturali che da secoli sono presenti sulle tavole per favorire prodotti artificiali di cui in alcuni casi non è nota nean-

che la ricetta. Una anomalia che sta facendo allargare il fronte dei Paesi contrari nella Ue con perplessità che stanno crescendo in Spagna dove il Senato con una mozione della commissione salute e consumo ha chiesto al Governo di bloccare l'adozione del Nutriscore, che provocherebbe "incertezza negli operatori del settore agroalimentare e confusione nel consumatore" soprattutto per l'opposizione dei produttori di olio di oliva e in Francia dove sotto la pressione di produttori di formaggio il ministro dell'Agricoltura ha dichiarato che «è necessaria una revisione della metodologia su cui si basa il sistema, perché determina classificazioni che non sono necessariamente conformi alle abitudini alimentari». L'Italia - conclude la Coldiretti - si sta muovendo con intelligenza per rafforzare ulteriormente una coalizione a supporto di un sistema armonizzato, che sia diverso dal Nutriscore e che vada a rivedere alcuni dei principi e idee alla base del sistema francese, supportata anche formalmente al momento da Repubblica Ceca, Romania, Cipro, Grecia e Ungheria.



Covid: spinge il 79% degli italiani "a caccia" di contadini

Dai mercati contadini fino al web, la pandemia ha spinto quasi 8 italiani su 10 (79%) a cercare di instaurare un rapporto stabile con un agricoltore per garantirsi cibo sicuro, sano e di qualità. E' quanto emerge da una analisi Coldiretti/Censis sulle abitudini alimentari degli italiani nel post Covid presentata in occasione dell'incontro "Rete mondiale farmer markets: il terremoto silenzioso" in occasione del Forum Internazionale dell'Agricoltura e dell'Alimentazione.

Per non rinunciare a portare in tavola cibi a km zero nonostante le restrizioni legate all'emergenza sanitaria i consumatori hanno sviluppato la tendenza a combinare gli acquisti on line, con la spesa recapitata a casa, a quelli fisici, recandosi nei mercati contadini che hanno continuato a restare aperti al netto delle difficoltà causate dal Covid.

Il risultato è che il valore della vendita diretta dagli agricoltori è salito a 6,5 miliardi di euro e coinvolge ormai oltre un'azienda agricola su cinque. Un fenomeno reso possibile dal fatto che l'Italia è il Paese della Ue con la più estesa rete organizzata di mercati contadini con 12.000 agricoltori coinvolti in circa 1.200 farmers market di Campagna Amica. Un sistema organizzato da nord a sud del Paese che non ha solo un valore economico ma svolge anche un'importante funzione sociale durante l'emergenza sanitaria spingendo la riscoperta della vita di comunità, sostenendo la libertà di scelta e la consapevolezza dei consumatori nella scelta dei prodotti, promuovendo l'educazione alimentare, diffondendo la conoscenza dei territori in un territorio che vanta il patrimonio di biodiversità più elevato d'Europa raccontato anche

attraverso i Sigilli di Campagna Amica, i 418 cibi antichi salvati dagli agricoltori italiani, grazie alla più grande opera di valorizzazione della biodiversità contadina mai realizzata nel Belpaese.

Un'esperienza che ha fatto da base alla nascita della prima Coalizione Mondiale dei Farmers Market, promossa proprio per rispondere alla richiesta di cibi sani e locali da parte dei consumatori e alla necessità di garantire gli approvvigionamenti alimentari in tutto il mondo. A livello globale già un Paese su cinque (20%) può contare su sistemi di vendita diretta che possono trovare nella nuova "World Farmers Market Coalition" un punto di riferimento per crescere. Tra i promotori della Coalizione Mondiale dei Farmers Markets, insieme all'Italia ci sono Usa, Norvegia, Australia, Danimarca, Giappone, Canada,

Cile, Ghana, Sud Africa, Georgia, Inghilterra e altri hanno già dichiarato il loro interesse ad aderire. Supportata dalla Fao, la coalizione è uno strumento per la diffusione dei mercati contadini nel mondo con particolare riguardo ai Paesi in via di sviluppo, accompagnando da una parte i governi verso l'adozione di un quadro normativo specifico e dall'altra assistendo le associazioni locali degli agricoltori nello sviluppo di reti come quella di Campagna Amica in Italia, della Farmers Market Coalition negli Stati Uniti o in Canada, con supporto a livello tecnico-legale, di comunicazione e di formazione per manager e agricoltori.

L'affermazione dei mercati degli agricoltori nelle metropoli ha consentito di ridurre la distanza tra produttore e consumatore rafforzando il legame tra aree rurali e aree urba-

ne con un importante patrimonio di biodiversità che dalle campagne si trasferisce in città. Anche nei pesanti tempi del Covid i mercati contadini hanno offerto un contributo fondamentale, garantendo alla popolazione cibo sicuro e approvvigionamenti costanti nonostante le difficoltà legate alla pandemia riuscendo anche a rendere più trasparente per il consumatore il prodotto acquistato, tutelando la biodiversità, le specificità locali e valorizzando la custodia dei territori.

"La vendita diretta nei mercati contadini non è solo un nuovo modello agricolo ma anche una leva per responsabilizzare e trainare la filiera verso i valori di trasparenza, valorizzazione dell'origine territoriale e del prodotto locale, consumo consapevole, lotta agli sprechi" - ha dichiarato il presidente della Coldiretti Ettore Prandini.

Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini



Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini

Cancel culture, la pratica che intossica la democrazia

di Angelo Perrone

È emersa soprattutto negli ambienti giovanili, aule universitarie e campus del nord America, ma poi ha preso piede altrove, pure in Italia, con differenti accezioni. Decollata tramite i Social, colpisce a 360 gradi ciò che è scorretto, riprovevole, politicamente opinabile. Con un profilo internet, il gioco è fatto. Si individua il bersaglio e scatta la riprovazione, si attizza un fuoco che divampa in fretta. È la cancel culture, ovvero la cultura della cancellazione, una pratica adottata per contestare personaggi pubblici, colpevoli di comportamenti eticamente censurabili o politicamente scorretti, e persino per mettere in discussione, usando gli stessi criteri, pagine intere di storia. Un fiume inarrestabile sull'alveo dei parametri di oggi. Tutto è preso di mira: letteratura, musica, spettacolo, economia, e ovviamente - stavolta con qualche ragione - la politica.

Il presente e il passato sono riletti e ripensati senza sconti

Nessuna distinzione di epoche, né di situazioni. Solo bianco o nero, non contano le sfumature. Lo sguardo è rivolto a fatti di oggi quanto a quelli di altri tempi, e non importa a quando risalga o cosa li abbia determinati. Sono tutti comunque "attualizzati" nell'analisi e nel giudizio, riportati all'oggi, considerati come materiali per il dibattito corrente. Estrapolati dal contesto storico, vengono trasferiti di peso nel nostro tempo, senza distinguere eccezioni. Il presente e il passato sono riletti e



ripensati in modo severo, senza sconti, posti al vaglio della critica più spietata. Magari certe conclusioni sono ragionevoli e condivisibili, ma c'è una generalizzazione, un eccesso: così i soggetti - esaminati con uno sguardo contemporaneo - non ne escono mai indenni, il loro destino è segnato, le conseguenze pesanti: additati al pubblico disprezzo, portatori di uno stigma indelebile e vergognoso.

La cancel culture si abbatte sulla storia degli Stati Uniti

Gli effetti? Può essere la fine di una carriera di successo, con il ritiro del supporto e del gradimento nella pro-

fessione, qualora si tratti di personaggi viventi, oppure l'eliminazione, con effetti ridicoli, delle tracce lasciate da figure o avvenimenti portatori di valori anacronistici. La battaglia era cominciata proprio in America nel 2005 in South Carolina, a proposito della bandiera dei secessionisti che sventolava ancora sulla cupola del parlamento locale: dopo la strage in una chiesa afroamericana, lo stesso governatore repubblicano ritenne intollerabile che rimanesse al suo posto, simbolo di odio e sopraffazione nei confronti dei neri. In fatto di simboli, la stessa pratica si è accanita financo sulle statue raffiguranti svariati personaggi storici. Erano monu-

menti in verità dimenticati nei parchi e nei viali ma improvvisamente sono tornati in auge perché associati a episodi disdicevoli o gesta esecrabili. Tra le prime colpite, le statue della Confederazione sudista, espressione di razzismo sistemico e arrogante supremazia bianca, ma poi anche le altre: personaggi celebrati per i meriti nella costruzione del paese. D'un colpo, hanno perso credibilità i padri della patria, Abraham Lincoln e Thomas Jefferson: il loro paese è fondato sulla schiavitù. E perfino Cristoforo Colombo non si è salvato dalla tempesta. Non conta che abbia aperto la rotta che ha portato gli Usa a diventare la prima potenza. Era un colonizzatore, indelebile la macchia del genocidio dei nativi.

Si denuncia la nascita di una "atmosfera soffocante"

Dalla storia all'attualità: sempre in America, l'attore Kevin Spacey ha smesso di essere il più ricercato degli attori quando sei giovani lo hanno accusato di molestie: da allora, cancellato dai set e dagli schermi. Oscurato sui media. Nessuna citazione sulle pagine. A proposito di cinema, si è davvero esagerato con tutti i film western: in fondo celebrazione dell'invasore bianco e dello sterminio delle tribù pellerossa, esaltazione di avidità e prevaricazione. Sotto la mannaia, è caduto un po' di tutto, anche i personaggi dell'immaginario collettivo, quelli che hanno accompagnato, e reso felice, la nostra infanzia: censurate la povera Biancaneve (non era consensuale il bacio del Principe?) e tante figure delle favole.

Le statue dedicate agli eroi colonizzatori sono rovinare a terra. Ci hanno rimesso persino i classici greci o latini, indegni, per qualche aspetto, di essere studiati dai nostri ragazzi. Ha fatto molti passi la "decostruzione" del pensiero occidentale fondato sul politicamente scorretto.

Un processo di ridimensionamento di figure celebri

Al vaglio anche condotte di singoli, non importa se non proprio chiari. Quel manager (come si chiamava?) costretto a dimettersi per aver insultato (perché?) una famiglia filippina in un certo ristorante della California; quel batterista dei Police messo all'indice, additato addirittura d'essere complice di genocidio (quale?), perché "figlio di una spia"; infine quel tal altro giornalista del New York Times, mandato via dall'oggi al domani per aver pubblicato un testo (di altri, e da qualcuno non condiviso). In Italia, non è andata meglio, e la spregiudicatezza non ha avuto il limite della decenza. Ha rischiato grosso, e non si sa come finirà, la statua di Indro Montanelli di cui è stata riesumata la vicenda della "sposa bambina", una dodicenne africana, per tacciarlo d'essere colonizzatore fascista oltre che pedofilo. Una storia, non si sa neppure se vera, ritornata d'attualità nel processo di ridimensionamento di figure celebri. E stava per essere esposta al pubblico ludibrio anche quella librai romana che si era rifiutata di vendere la biografia di Giorgia Meloni.

(Tratto da leuriesp.it)

Focus Moda

Addii e benvenuti in casa Bottega Veneta

Dopo l'addio inaspettato di Daniel Lee a Bottega Veneta, la maison del gruppo Kering ha deciso di puntare su Matthieu Blazy per la loro direzione creativa, già a capo del ready-to-wear dal 2020.

Nonostante per gli amanti del brand la ritirata di Daniel Lee sia stata spiazzante e del tutto inaspettata, anche per via del suo successo, pare che la decisione sia stata "consensuale" e Leo Rongone, CEO di Bottega Veneta, ha dichiarato: "Vorrei ringraziare Daniel per il lavoro compiuto negli ultimi 3 anni. Ha dato a Bottega Veneta una prospettiva diversa e un nuovo senso di modernità, rimanendo nello stesso tempo fedele ai 52 anni di storia del brand. La notevole crescita del marchio sotto di lui è la migliore testimo-



nianza del suo lavoro". Così si apre un nuovo capitolo per la firma dell'iconi-

co verde Parakeet e il Gruppo Kering non è nuovo nello scegliere e pro-

muovere giovani talenti che già fanno parte dei loro team e alcuni esempi sono

Sarah Burton, nel caso di Alexander McQueen, o Alessandro Michele per Gucci.

Matthieu Blazy, un giovane parigino, classe 1984, si è diplomato a La Cambre di Bruxelles e ha mosso i suoi primi passi nel mondo della moda presso Raf Simons, come designer della linea maschile, per poi passare da Maison Margiela come designer della linea haute couture 'Artisanal', di cui è celebre la collezione del 2013 con le maschere incrostate di pietre, utilizzate da Kanye West per il tour "Yeezus".

Nel 2014 lo stilista diventa senior designer di Céline, per poi tornare al fianco di colui con cui aveva iniziato, ovvero, Raf Simons, per Calvin Klein, dal 2016 al 2019.

Il 2020 segna l'anno del suo

ingresso da Bottega Veneta, dove lavorava a stretto contatto con Daniel Lee e oggi con questa promozione si punta sulla continuità e sulla stessa lunghezza d'onda che, durante la carriera del predecessore, aveva portato il marchio sotto i riflettori, facendolo diventare un vero e proprio desiderio, carico di curiosità, mistero e novità.

"Sono fiducioso che la grande esperienza e il vasto background culturale di Matthieu Blazy gli consentiranno di coniugare il suo impeto creativo con la prestigiosa eredità di Bottega Veneta.", in questo modo François-Henri Pinault, Presidente e CEO del gruppo, ha dato il benvenuto al nuovo talento che capitanerà BV.

Maria De Rose

E' uscito "30" (Columbia Records/Sony Music), l'attentissimo nuovo album di inediti della superstar internazionale vincitrice di 15 Grammy Awards Adele, anticipato in radio e in digitale dall'emozionante singolo "Easy On Me", già certificato Oro e attualmente nella Top 5 dell'Airplay radiofonico italiano. Il disco è disponibile nei diversi formati: CD standard, doppio Lp in vinile nero 180 gr, doppio Lp in vinile trasparente 180 gr, doppio in vinile bianco 180 gr esclusiva Amazon, cassetta esclusiva Sony Music Store. "Easy On Me" ha debuttato al #1 della classifica

E' uscito il nuovo album. Il singolo "Easy On Me" certificato Oro in Italia

Adele, un ritorno da "30" e lode

dei singoli più venduti della settimana (FIMI/GfK) ed è entrato subito nei record, registrando il maggior numero di stream di sempre in 24 ore su Spotify e Amazon Music e il maggior numero di pre-add di sempre su Apple Music. Dalla sua uscita, inoltre, il singolo è stabile alla prima posizione della classifica americana Billboard Hot 100. Il brano conta già 407 milioni di

stream totali e ha conquistato in una sola settimana la #1 della classifica globale di Spotify, la #1 della classifica globale e italiana di Apple Music, la #1 della classifica FIMI/GfK dei singoli più venduti, la #2 della classifica italiana di Spotify, e la #2 della classifica globale e italiana di Shazam. E' online anche il videoclip ufficiale del singolo, che ha già superato 165 milioni di visualizzazioni su YouTube. Il video, ambientato nella stessa casa in Quebec in cui è stato girato quello della super hit mondiale "Hello", vede l'artista collaborare ancora una volta con il regista vincitore del Cannes Grand Prix, Xavier Dolan (Mommy, It's Only The End The World). "Speravo sinceramente che accadesse - commenta Dolan -. Per me non c'è nulla di più forte di quando

degli artisti si ricongiungono dopo anni che sono stati separati. Io sono cambiato. Adele è cambiata. E questa è un'opportunità per celebrare come entrambi ci siamo evoluti, e come entrambi siamo rimasti fedeli ai temi che ci sono più cari. E' tutto uguale, ma diverso". Adele ha eseguito in anteprima tre brani estratti da "30" durante lo speciale televisivo "Adele One Night Only" andato in onda sulla Cbs: "I Drink Wine", "Hold On" e "Love Is A Game". Lo speciale TV andrà in onda anche in Italia il 15 dicembre alle ore 21:15, su Sky e Now.



Oggi in tv Martedì 23 novembre



06:00 - Rai - News24

07:00 - Tg1

07:10 - UnoMattina

07:30 - Tg1 L.I.S.

08:00 - Tg1

09:00 - Tg1

09:30 - Tg1 Flash

09:35 - Rai Parlamento Telegiornale

09:50 - Tg1

09:55 - Storie italiane

11:55 - E' sempre mezzogiorno

13:30 - Tg1

14:00 - Oggi e' un altro giorno

15:55 - Il Paradiso delle Signore 6 - Daily 4

16:45 - Tg1

16:55 - Tg1 Economia

17:05 - La vita in diretta

18:45 - L'eredità

20:00 - Tg1

20:30 - Soliti ignoti - Il ritorno

21:25 - Lea

23:20 - Porta a Porta

01:00 - Rai - News24

01:35 - Storia delle nostre città

02:30 - Rai - News24



06:00-Dettofatto

06:20-DesperateHousewives

07:00-Charlie'sAngels

07:45-Hearland

08:30-Tg2

08:45-Radio2SocialClub

10:00-Tg2Italia

10:55-Tg2Flash

11:00-RaiTgSportGiorno

11:10-Itattivostri

13:00-Tg2Giorno

13:30-Tg2CostumeSocietà

13:50-Tg2Medicina33

14:00-Ore14

15:15-Dettofatto

17:15-UnaparolaIdiotropo

18:00-RaiParlamentoTelegiornale

18:10-Tg2L.I.S.

18:15-Tg2

18:30-RaiTgSportSera

18:50-BlueBloods

19:40-N.C.I.S.NewOrleans

20:30-Tg2

21:00-Tg2Post

21:20-Illcollegio

23:55-DataComedyShow

00:35-Illunatici

01:50-Sorgentedivita

02:20-Appuntamentoalcinema

02:25-Quacosaadibueno

04:00-Rex

04:05-Piloti

04:55-EBand

05:20-Dettofatto



06:00 - Rai - News24

07:00 - Tgr Buongiorno Italia

07:40 - Tgr Buongiorno Regione

08:00 - Agora

10:30 - Rai Parlamento Spaziolibero

10:40 - Elisir

11:55 - Meteo 3

12:00 - Tg3

12:25 - Tg3 Fuori Tg

12:45 - Quante storie

13:15 - Le storie di Passato e Presente

14:00 - Tg Regione

14:20 - Tg3

14:50 - Tgr Leonardo

15:05 - Tgr Piazza Affari

15:15 - Tg3 L.I.S.

15:20 - Rai Parlamento Telegiornale

15:25 - #Maestri

16:05 - Aspettando Geo

17:00 - Geo

18:55 - Meteo 3

19:00 - Tg3

19:30 - Tg Regione

20:00 - Blob

20:20 - Che succ3de?

20:45 - Un posto al sole

21:20 - #cartabianca

00:00 - Tg3 Linea Notte

00:10 - Tg Regione

01:00 - Meteo 3

01:05 - Rai Parlamento Magazine

01:10 - Il terremoto. Irpinia 1980

02:00 - Save the date

02:30 - Rai - News24



06:10 - finalmente soli - il complesso di egidio

06:35 - tg4 l'ultima ora - mattina

06:55 - stasera italia

07:45 - chips i - un periodo di riposo

08:50 - miami vice i - il labirinto

09:50 - hazzard iii - dalla padella alla brace

10:50 - detective in corsia - giochi mortali

12:00 - tg4 - telegiornale

12:28 - meteo.it - tg4

12:31 - il segreto - 115 - parte 2

13:00 - la signora in giallo - chiamo a testimoniare jessica fletcher

14:00 - lo sportello di forum

15:30 - hamburg distretto 21 - la festa e' finita - 1atv

16:44 - un uomo chiamato charro - 1 parte

17:22 - tgcom

17:24 - meteo.it

17:28 - un uomo chiamato charro - 2 parte

18:58 - tg4 - telegiornale

19:45 - tg4 ultim'ora

19:50 - meteo.it - tg4

19:52 - tempesta d'amore - 69 - parte 1 - 1atv

20:30 - stasera italia

21:20 - fuori dal coro

00:47 - 90 minuti per salvarla - 1 parte

01:18 - tgcom

01:20 - meteo.it

01:24 - 90 minuti per salvarla - 2 parte

02:30 - tg4 l'ultima ora - notte

02:50 - cose di cosa nostra

04:23 - risate all'italiana



06:00 - prima pagina tg5

06:15 - prima pagina tg5

06:31 - prima pagina tg5

06:46 - prima pagina tg5

07:00 - prima pagina tg5

07:15 - prima pagina tg5

07:30 - prima pagina tg5

07:45 - prima pagina tg5

07:55 - traffico

07:58 - meteo.it

07:59 - tg5 - mattina

08:44 - mattino cinque

10:57 - tg5 - ore 10

11:00 - forum

13:00 - tg5

13:39 - meteo.it

13:42 - beautiful - 1atv

14:10 - una vita - 1279 - i parte - 1atv

14:45 - uomini e donne

16:10 - amici di maria

16:40 - grande fratello vip

16:50 - love is in the air i

17:35 - pomeriggio cinque

18:45 - caduta libera

19:42 - tg5 - anticipazione

19:43 - caduta libera

19:57 - tg5 prima pagina

20:00 - tg5

20:29 - meteo.it

20:30 - striscina la notizia - la vocina dell'inscienzina

21:00 - champions league - chelsea - juventus

23:00 - champions live

00:45 - x-style

01:15 - tg5 - notte

01:49 - meteo.it

01:50 - striscina la notizia - la vocina dell'inscienzina

02:06 - uomini e donne

03:30 - soap



6:35 - colto e mangiato - il menu'
06:45 - i puffi - l'amnesia di cucciolo 218/b
07:05 - c'era volta... Pollon - zeus colpisce ancora
07:35 - fiocchi di cotone per jeanie - un paziente arrogante
08:05 - heidi - la capretta
08:30 - dr house - medical division - l'altra meta'
09:25 - dr house - medical division - fuggiaschi
10:20 - c.s.i. New york - il cadavere scomparso
11:16 - c.s.i. New york - il ricordo
12:10 - colto e mangiato - il menu'
12:25 - studio aperto
12:58 - meteo.it
13:00 - grande fratello vip
13:16 - sport mediaset - anticipazioni
13:21 - sport mediaset
14:05 - i simpson - getta il nonno in danimarcia
14:30 - i simpson - la scala di flanders
14:55 - i simpson - bart non e' morto
15:26 - young sheldon - un imprenditorista e una scuolaccia
15:55 - big bang theory - la soluzione del pirata
16:20 - big bang theory - il corollario del rivestimento racapricciante
16:50 - due uomini e 1/2 - l'umiliazione
17:15 - due uomini e 1/2 - la prima volta
17:40 - due uomini e 1/2 - votato al vizio
18:07 - grande fratello vip
18:22 - studio aperto live
18:29 - meteo
18:30 - studio aperto
19:30 - c.s.i. - scena del crimine - il riscatto
20:24 - n.c.i.s. - unita' anticrimine - nove vite
21:18 - le iene
01:10 - i love radio rock - 1 parte
02:15 - tgcom
02:18 - meteo.it
02:21 - i love radio rock - 2 parte
03:24 - studio aperto - la giornata
03:36 - sport mediaset - la giornata
03:51 - celebrated - reese witherspoon
04:13 - celebrated - ben stiller
04:36 - sport science
05:21 - mimi' e la nazionale di pallavolo - la finale
05:42 - covert affairs - mi6: servizi segreti britannici

la Voce

la testata beneficia di contributi diretti di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: via Laurentina km 27, 150
00071 Pomezia

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39
00191 Roma

e-mail: info@quotidianolavoce.it
redazione.lavoce@live.it

www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.
via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma:
numero 35/03 del 03.02.2003

la Voce ON LINE

quotidianolavoce.it

lontano dal solito, vicino alla gente

**IN ATTESA
DI TORNARE
A GIOCARE
INSIEME**



CUCINA ROMANA



PIZZERIA



RISTORANTE

www.cavallinomattocerveteri.it

**#1 IL PRIMO
RISTO FAMILY
DEL LITORALE NORD**

CERVETERI

Piazza Risorgimento 7

06 9952264 - 348 9201993

facebook



Instagram



Albergo & Ristorante

*Antica Locanda
del
Cavallino Bianco*

